TRIESTE, Domenica 27 Dicembre 194
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7165
Anno XXI dell'E. F. - VII dell'Impe

a mano
MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

ICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero Colonie per anno ... 160, L. 81, L. 41, con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può ... qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali, L. 4. Mortuari L. 7. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, auree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

NUOVE POSIZIONI IN TUNISIA ESPUGNATE DALLE TRUPPE DELL'ASSE

Le attrezzature portuali di Algeri efficacemente attaccate dai nostri bombardieri - Azioni di pattuglie nella Sirtica

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 26 dicembre 1942-XXI: Bollettino 945:

Sul fronte sirtico azioni di pattuglie.

Nel settore tunisino intensa attività operativa: in ripetuti scontri, reparti italiani e germanici battevano e respingevano elementi nemici assicurandosi il possesso di posizioni vivacemente contese nei giorni precedenti.

Nonostante le sfavorevoli condizioni atmosferiche, nostri bombardieri hanno efficacemente attaccato le attrezzature portuali di Algeri.

Non ha fatto ritorno, dai voli della giornata, un nostro ricognitore.

IL COMUNICATO TEDESCO

Berlino, 26

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Africa, dice:

In Libia normale attività di reparti da ricognizione. Apparecchi di assalto germanici hanno attaccato, a volo radente, forze britanniche. Durante la notte il porto di Bengasi è stato efficacemente attaccato.

In Tunisia, truppe tedesche ed italiane hanno espugnato posizioni che erano state oggetto di violenti combattimenti ed hanno respinto attacchi nemici. L'aviazione germanica ed italiana hanno attaccato le installazioni del porto di Algeri ed aerodromi dell'Algeria.

I danni dei bombardamenti italiani
su Beirut e Tripoli di Siria nel racconto di testimoni oculari

Ankara, 26

Viaggiatori provenienti dal Libano hanno riferito che gli attacchi aerei effettuati dall'Aviazione italiana su Beirut e Tripoli di Siria hanno causato danni gravissimi specie agli impianti portuali di quest'ultima città. Essi hanno fatto una descrizione impressionante dell'azione svolta dai bombardieri italiani a grande autonomia. Opere militari, depositi, magazzini centrati dalle bombe degli apparecchi sono andati distrutti od hanno riportato danni irrimediabili. Fiamme altissime si levarono dagli obbiettivi colpiti. Il chiarore rossastro degli incendi era visibile anche a grande distanza.

Il Duca di Genova visita le località
colpite dalle incursioni a Torino

Torino, 26

L'Altezza Reale il Duca di Genova che, trattenuto lontano da Torino per ragioni del suo alto comando, ha voluto trascorrere con l'augusta consorte il giorno di Natale nella città così cara al suo cuore, ha oggi lungamente visitato, accompagnato dal Prefetto, le località più colpite dalle ultime incursioni, soffermandosi in modo particolare a constatare i danni prodotti alle scuole, alle chiese e agli istituti pii, sui quali si è maggiormente accanita la barbarie nemica. Al termine della visita, l'Altezza Reale ha consegnato al Prefetto la somma di lire 50 mila

Le quotidiane stupidità
della propaganda nemica

Roma, 26

L'odierno «Documentario della stupidità nemica» reca:

Londra: «*Tutti gli abitanti di Como e Varese, due piccole città, presso la frontiera italo-svizzera, hanno ricevuto l'ordine di evacuare immediatamente. L'ordine è stato messo questa mattina in tutte le cassette delle lettere*». (Agenzia *Reuter*, notizia datata da Zurigo).

Cincinnati (Radio): «*La Radio di Berlino (!) ha annunciato agli Italiani che è stata creata una Commissione presieduta dal dott. Schacht per procedere all'inventario delle ricchezze finanziarie, industriali ed artistiche dell'Italia. Tali ricchezze verranno trasportate in Germania per sicurezza, nel caso in cui l'Italia sia attaccata*».

A Palazzo Venezia
Il compiacimento del Duce ai realizzatori dell'Agar italiano - L'attività dell'Istituto di studi filosofici

Roma, 26

Il Duce ha ricevuto, presentatigli dal Commissario generale per la pesca, i realizzatori dell'Agar italiano ricavato per iniziativa del Commissario stesso, dalle nostre alghe marine e lagunari. Il prof. Antonio Pieroni, ordinario di chimica farmaceutica nella Regia Università di Parma, presidente della Savoma medicinali S. A., ha esposto al Duce il processo seguito per la preparazione di questo nuovo prodotto importato prima della guerra dal Giappone, che è indispensabile come terreno di coltura batteriologica per la preparazione dei sieri ed a particolari applicazioni nelle industrie delle conserve alimentari ed in quelle tessili. Ha inoltre riferito su nuove iniziative autarchiche della società connesse col settore della pesca.

Il Duce si è vivamente interessato a questa nuova attività realizzata dal Commissariato generale per la pesca con la collaborazione del prof. Pieroni e del dott. Graziadei presidente e consigliere delegato della Savoma e del dott. Moldura del Commissariato che ha elaborato il processo di lavorazione, ed ha espresso a tutti il suo compiacimento.

Il Duce ha ricevuto, presente il ministro dell'Educazione nazionale, il sen. Balbino Giuliano e il prof. Enrico Castelli che hanno riferito sull'attività del R. Istituto di studi filosofici. E' stato consegnato il primo volume e il programma dell'edizione nazionale dei classici del pensiero italiano curata dall'Istituto e comprendente i nostri classici del pensiero medioevale e rinascimentale in una serie di testi critici e traduzioni a fronte. L'opera monumentale fiancheggiata da una collezione degli scritti dei pensatori minori sarà in parte tradotta in lingua tedesca, francese e romena.

Il Duce ha elogiato l'attività dell'Istituto che con i vari centri di studi nelle nostre Università, i convegni e le pubblicazioni oggi più che mai mostra la vitalità del pensiero italiano nella difesa dei valori dello spirito.

La Casa tedesca di Brindisi
inaugurata con una vibrante manifestazione

Brindisi, 26

Questa sera è stata inaugurata a Brindisi la Casa dei camerati nazionalsocialisti, alla realizzazione della quale ha dato il maggiore apporto di collaborazione la Federazione dei Fasci di combattimento. Al rito inaugurale, che è stato presenziato dal dott. Ehrich, capo dei nazionalsocialisti in Italia, sono intervenuti il Prefetto, il Segretario federale, l'ammiraglio comandante militare marittimo, il console di Germania, autorità e gerarchie.

Tra grandi dimostrazioni di amicizia al Duce e al Führer il dott. Ehrich ha rilevato come la Casa dei Tedeschi a Brindisi ricorderà ad essi la Patria lontana, in una città che si è dimostrata particolarmente ospitale. Dopo aver elevato un ardente saluto al Duce e ad Hitler, egli ha detto che i due grandi popoli combattono per il trionfo di comuni idee contro la plutocrazia e il bolscevismo. Spetta a noi, ha aggiunto, di impegnare le nostre forze, per conseguire la vittoria agli ordini dei due grandi Capi Mussolini ed Hitler.

Ha preso quindi la parola il Segretario federale, il quale, dopo aver posto in evidenza che Italia e Germania si battono per un ideale di giustizia, ha concluso dicendo che all'ideale dell'oro proprio nell'ibrido connubio anglo-ebraico-comunista, l'Italia e la Germania, nel nome di Mussolini e di Hitler contrappongono l'ideale insopprimibile dello spirito.

Le parole del dott. Ehrich e del Segretario federale hanno suscitato un'ardente manifestazione all'indirizzo del Duce e del Führer e delle eroiche Forze armate italiane e Tedesche. Durante la sosta a Brindisi, il dott. Ehrich ha reso omaggio al sacrario dei Caduti fascisti e, accompagnato dal Federale, ha visitato gli uffici della Federazione dei Fasci di combattimento.

Dopo la soppressione di Darlan

Si cerca invano di mascherare il profondo dissidio anglo-americano

Nulla di preciso sulla figura dell'assassino - La notizia della fucilazione non è stata confermata - Il fermento delle popolazioni è sempre vivissimo

Berna, 26

Le informazioni da Algeri si sono fatte nuovamente molto oscure, contradittorie se non reticenti, e soprattutto laconiche. Si può dire che gli Anglosassoni stanno facendo veramente il vuoto pneumatico attorno agli ex Possedimenti francesi dell'Africa del Nord. Poichè ogni cosa ha le sue ragioni si deve ritenere che le autorità di occupazione abbiano le loro per mostrarsi così riservate e taciturne, anzi diffidenti. Date queste circostanze, non è assolutamente possibile farsi un'idea neppure approssimativa di quella che è la vera situazione in Algeria dopo la violenta soppressione di Darlan.

Congiura del silenzio

In conseguenza, in questi ambienti politici e giornalistici si continuano a fare molteplici ipotesi di cui la più comune e generale è che un'ondata di reazione e di repressione si sia abbattuta nell'Africa del Nord francese. Si prospetta anche l'eventualità che l'attentato contro Darlan non sia stato il solo. Può darsi infine che altri e violenti dissidi siano scoppiati fra i diversi capi dissidenti. Anche i rapporti fra Inglesi e Americani, anche se con la congiura del silenzio si tenta di salvare le apparenze, non devono essere eccessivamente buoni. Se si ricorda come in America è stato trattato, accusato e ingiuriato De Gaulle e come in Inghilterra Darlan, non si esagera se si dice che le relazioni tra Washington e Londra nonostante le impellenti necessità della guerra devono attraversare un momento che si può dire per lo meno difficile.

Negli ambienti militari si continua a ironizzare sul pretesto di «ordine militare» che si invoca ad Algeri per non rivelare il nome dell'assassino. Non minore impressione ha prodotto l'affermazione ufficiosa di Algeri che l'uccisore ha dichiarato di aver agito senza complici. Si osserva che se fosse stato così, gli organi della propaganda britannica si sarebbero affrettati a proclamare esattamente il contrario per fare le solite malevoli grossolane insinuazioni contro le Potenze dell'Asse; mentre, invece, si tacciono, anzi si nascondono con ansia tutti gli altri particolari, si è subito lanciata ai quattro punti cardinali la notizia che l'assassino ha dichiarato di avere agito di propria iniziativa. Ciò significa che è proprio il contrario.

D'altra parte, tutto sommato, salvo qualche circostanza esteriore, si ignora ancora in qual modo è stato perpetrato l'attentato. I particolari finora resi noti dall'Agenzia *Reuter* sono invero molto magri. Si sa che l'assassino ha sparato alcuni colpi di rivoltella, che Darlan è caduto attraverso la porta del suo ufficio e che il proiettile che lo ha ucciso è stato quello che lo ha colpito al polmone, ed è tutto. Conviene osservare che a tutti gli altri corrispondenti delle Agenzie anglosassoni — *Associated Press, Exchange Telegraph, United Press*, senza parlare della pleiade dei corrispondenti dei giornali di New York e di Londra — è stata messa letteralmente la museruola. Fino a ieri questi corrispondenti telegrafavano migliaia e migliaia di parole ai giornali, soffermandosi sovente su inezie quanto mai sciocche e stupide; da quando è stato assassinato Darlan non hanno più soffiato parola, e tutt'al più hanno riferito qualche particolare già trasmesso parecchie ore prima dalla *Reuter*.

Versioni contraddittorie

Che cosa significa tutto ciò, se non che la situazione, nel più benevolo dei casi, è per lo meno molto fiducia? Basta dire che fino a stasera non si sa ancora con precisione se l'assassino di Darlan è stato effettivamente o no giustiziato stamane all'alba, come si era annunciato ufficiosamente stamane ad Algeri. In un dispaccio da Londra della *Reuter*, trasmesso nel pomeriggio, è detto: «Sinora a Londra non è pervenuta alcuna conferma ufficiale circa il messaggio diffuso dalla radio di Algeri con il quale si annunciava che l'assassino di Darlan era stato fucilato stamane all'alba dopo che il Consiglio di guerra francese lo aveva condannato iersera a morte». Anche questa contraddizione è un indice dello stato di cose che deve essersi creato nell'Africa del Nord francese, oppure ancora una volta si fa macchina indietro?

Stamane si era messa in rilievo la sommarietà di questa giustizia spicciativa, grazie alla quale si è condannato a morte lo sparatore, senza che probabilmente si avesse avuto il tempo di accertare i precedenti, stabilire i moventi del delitto, interrogare i testimoni, in una parola simulare una qualsiasi procedura giudiziaria. Dalla frettolosa procedura che si era usata, una cosa comunque risultava evidente: la fretta e la furia di far scomparire un colpevole che in pari tempo avrebbe potuto essere un testimone pericoloso. Ora si afferma che non si è sicuri che l'assassino sia stato realmente giustiziato. A Londra ci si è convinti che in questo modo, anzichè allontanare i sospetti, non si faceva che accumularli e renderli più tangibili? Beninteso si tratta ancora una volta di un'ipotesi, ma che può avere la sua importanza, come eventualmente potrebbero dimostrare gli ulteriori sviluppi degli avvenimenti.

Sintomatiche parole

Un fatto non meno strano e curioso è che a Londra si continui a tacere. I dispacci dalla Capitale britannica insistono nel riferire che non soltanto i circoli ufficiali e ufficiosi inglesi, ma persino quelli degaullisti, sono «molto riservati». Che si sia sempre alla ricerca di un alibi definitivo?

Per contro, come era logico, un po' più loquace, ma non molto, è la stampa statunitense. I pochi commenti dei giornali americani sono già di per se stessi molto sintomatici e non tanto per ciò che dicono quanto per ciò che lasciano capire fra le righe. Conviene tener presente che i commenti della stampa americana sono riferiti dall'Agenzia ufficiosa britannica e quindi sono redatti verosimilmente ad «usum delphini». Ecco come si esprime in proposito un dispaccio diramato dalla *Reuter* da Washington:

«La stampa americana commenta lungamente l'assassinio dell'ammiraglio Darlan. La *New York Herald Tribune* ad esempio scrive: «Certo i primi commenti (quali commenti se non quelli americani?) sull'assassinio lasciavano intendere che questo delitto avrebbe spezzato l'anello che tiene unite le Nazioni alleate (per l'occasione l'Inghilterra); ma ciò non è avvenuto. Il crimine è fra tutte le armi politiche la più riprovevole. Gli amici di Darlan saranno probabilmente confortati dal fatto che l'ammiraglio è perito in un momento in cui stava combattendo a fianco degli Americani». (E questo discorso a chi può essere diretto se non a Londra?). «Il *New York Times* — prosegue la *Reuter* — dice che soltanto gli ignoranti o gli insensati pretendono che un crimine possa risolvere da un momento all'altro un problema particolarmente difficile. L'accordo con l'ammiraglio Darlan costituiva una necessità militare sulla quale non esiste il minimo dubbio. Da questo accordo dipendeva lo scacco o il successo di tutta l'azione americana».

Di solito la *Reuter* trasmette intere pagine di commenti per avvenimenti di molto minore importanza ma per quanto riguarda l'assassinio di Darlan si limita a queste poche righe. Vuol dire che il resto è ancor più scottante.

Winant lascia Londra

Stasera si è diffusa a Londra la notizia che l'ambasciatore degli Stati Uniti in Granbretagna Winant ha fatto ritorno negli Stati Uniti per un breve soggiorno nel corso del quale si incontrerà col Presidente Roosevelt e avrà consultazioni con funzionari della Casa Bianca. Questa notizia che è ritrasmessa anche dalla *Reuter* è apparentemente stillata nel modo più innocente possibile in quanto l'Agenzia ha l'aria di lasciar intendere che l'incontro con Roosevelt è quasi accidentale, fortuito. Mai è successo nella storia diplomatica che il capo di un'Ambasciata che riveste una così grande importanza quale quella degli Stati Uniti a Londra si rechi in patria senza far visita al Capo del suo Governo e specialmente in tempo di guerra. Ma c'è di più: quasi nello stesso tempo a Londra viene diffusa la notizia che non viene commentata che le autorità americane annunciano che l'ammiraglio Stark, capo della flotta degli Stati Uniti nelle acque europee, che occupa il posto da otto mesi, è stato richiamato a Washington per avere delle conversazioni con la Casa Bianca. Il contrammiraglio Alan Kirk, addetto navale americano, lo sostituirà durante l'assenza. Si ritiene che l'ammiraglio Stark rimarrà assente circa una settimana.

V. F.

Eisenhower torna precipitosamente ad Algeri

Tangeri, 26

L'assassinio di Darlan ha messo sanguinosamente a nudo la gravità dei dissensi che travagliano le forze francesi operanti in Marocco, in Algeria e Tunisia con gli Anglo-americani. E' ben noto come le truppe dell'Africa settentrionale francese siano state trascinate dall'ammiraglio Darlan e da altri generali felloni a schierarsi dalla parte degli invasori, coi quali, già sin dal crollo della Francia, hanno fatto causa comune i partigiani di De Gaulle rivendicanti al loro capo la veste e i meriti di unico, vero rappresentante presso gli alleati della Francia in lotta con l'Asse. Non è detto che la scomparsa dalla scena di Darlan darà ai degaullisti ed all'Inghilterra nell'Africa settentrionale francese tutti i vantaggi che essi ne sperano.

Come prima, immediata ripercussione dell'assassinio, nel campo militare, si deve intanto registrare l'ordine dato dal comandante delle truppe francesi che, ad eccezione delle unità al fronte, tutti i reparti siano consegnati nei rispettivi alloggiamenti fino a nuovo ordine. Il fermento nelle popolazioni, specialmente in Algeria, è sempre vivissimo. Lo sbandamento morale che regna nel campo francese è accompagnato d'altra parte dal netto scacco che le forze degaulliste hanno recentemente subito sul fronte tunisino.

Nulla di preciso si è potuto avere fino ad ora da Algeri sulla figura dell'uccisore dell'ammiraglio Darlan. Le notizie giunte in proposito sono monche, imprecise e contradditorie. Si direbbe quasi che esse tendono non a fare luce sul protagonista del delitto, ma allontanare la possibilità della sua identificazione. Si è detto che l'assassino era un ex soldato. Ma come sarebbe potuto riuscire un semplice ex soldato a farsi ricevere seduta stante da un ammiraglio, anzi da un neo Capo di Stato? E poi perchè non se ne dà il nome? E' chiaro che inventando questo responsabile ventenne e attribuendogli le qualifiche di seguace di Doriot e di francese e di madre italiana, si tenta di avviare su altre piste la opinione pubblica mondiale che riconosce invece nella soppressione di Darlan un tipico assassinio dell'«Intelligence Service» perpetrato a mezzo di esecutori francesi e con la benevola «neutralità» nordamericana. Tutto si è svolto in modo da avvalorare questo sospetto.

Chi ha giudicato l'assassino? Da quale tribunale è stata pronunciata la sentenza di morte? Un solo fatto salta agli occhi anche al più imparziale e sereno osservatore: la fretta delle autorità di occupazione di far scomparire al più presto questo anonimo che ha tolto di mezzo l'uomo che aveva creato un motivo di dissidio tra Nordamericani e Anglodegaullisti e la subdola condotta del quale aveva dato adito ai più gravi sospetti alle più diverse diffidenze.

La notizia della fucilazione dell'assassino data dalla Reuter *non è stata in un successivo telegramma confermata da Londra. Probabilmente essa è falsa come è falsa la sentenza del tribunale e inesatta la figura dell'anonimo assassino, inventata di sana pianta per abbuiare in una sequela di menzogne questo nuovo delitto organizzato ed eseguito dalla polizia segreta inglese.*

Non appena ricevuta la notizia dell'uccisione di Darlan il generale Eisenhower ha fatto ritorno precipitosamente dal fronte al Quartier generale.

De Gaulle negli Stati Uniti?

Lisbona 26

L'ammiraglio Darlan era appena stato ucciso, che già la *Reuter* diramava ieri da Londra: «Si crede che il generale De Gaulle si recherà, nel prossimo futuro, negli Stati Uniti».

La maggioranza della stampa nord-americana non commenta lo assassinio di Darlan, e il *Post* si limita ad occuparsene testualmente così: «Non perdiamo più tempo a parlare dello sfortunato Darlan. Speriamo che presto Giraud od un uomo simile a lui verrà scelto. Speriamo anche che Roosevelt riprenderà interamente il controllo della parte civile e politica della guerra e ci auguriamo che Eisenhower trovi altri capi francesi».

La *Washington Post* scrive: «Sarebbe ipocrita nascondere il fatto che una volta Darlan soppresso, non esistono più molti ostacoli per appianare le difficoltà tra le Nazioni unite ed i Francesi dell'Africa del Nord. Perciò appartiene alle Nazioni unite il compito di afferrare questa occasione per incoraggiare l'unione dei capi francesi».

Il Consiglio imperiale francese
continua le discussioni

Berna, 26

Si ha da Algeri: Il Quartier generale alleato nell'Africa del Nord ha diramato il seguente Comunicato: «L'assassino dell'Ammiraglio Darlan è stato giustiziato nella giornata di sabato. Nella stessa giornata si è riunito il Consiglio imperiale francese per prendere una decisione intorno alla successione dell'ammiraglio Darlan. Le discussioni continuano. Non si attende per ora un risultato».

Un messaggio al Duce
del Consiglio superiore di statistica

Roma, 26

Il 23 corrente si è riunito il Consiglio superiore di statistica, in sessione ordinaria, sotto la presidenza del prof. Francesco Sarvognan, presidente dell'Istituto centrale di statistica. Premesso come il periodo bellico abbia imposto di dare la precedenza assoluta alle indagini e alle rilevazioni statistiche connesse con lo stato di guerra, il prof. Sarvognan ha passato in rassegna i lavori compiuti in questo campo, ricordando il rapido spoglio di censimenti (del bestiame e delle giacenze dei prodotti tessili), il riordinamento e l'ampliamento del servizio delle statistiche economiche. In questo settore si è fra l'altro provveduto alla creazione di uno schedario nazionale dei prezzi e si è accentuata l'opera di coordinamento relativa alle statistiche industriali. Illustrati i principali lavori ordinari dell'Istituto, è stata annunciata l'ultimazione degli spogli dei principali dati strutturali dell'industria e del commercio, i cui censimenti vennero ultimati nel 1940. La pubblicazione di tali dati già iniziata, sarà ultimata nel prossimo anno. Dopo avere ricordato come l'Istituto abbia prestato ai richiamati alle armi ed alle loro famiglie la più fervida assistenza, il presidente dell'Istituto centrale di statistica ha intrattenuto il Consiglio superiore sulla situazione del personale e sul bilancio dell'esercizio finanziario decorso.

Il prof. Sarvognan ha chiuso la sua relazione affermando come, nonostante le difficoltà accresciute, l'Istituto abbia assolto coscienziosamente nei limite del possibile il suo compito, grazie soprattutto all'appoggio del Duce, che ne segue con occhi vigili la sua attività. Conseguita vittoriosamente la pace, l'Istituto potrà riprendere il suo cammino ascensionale ampliando e perfezionando i suoi lavori sia nel campo scientifico che in quello pratico. Dopo la discussione della relazione presidenziale, il Consiglio superiore ha espresso in apposito voto l'avviso che convenga rinviare al termine dell'attuale conflitto quelle nuove iniziative che non derivano dalle esigenze della guerra. Al termine della seduta il Consiglio superiore ha inviato al Duce il seguente telegramma: «*Il Consiglio superiore di statistica, riunitosi nella sua ordinaria sessione annuale, Vi rivolge, Duce, l'espressione dei suoi devoti sentimenti per il costante interesse col quale seguite e sorreggete l'opera dell'Istituto e Vi rinnova, nel terzo anno di guerra, l'auspicio, che è certezza, della vittoria*».

Il XXII annuale del Natale di sangue
celebrato al Vittoriale degli Italiani

Salò, 26

Il XXII annuale del Natale di sangue fiumano è stato celebrato stamane al Vittoriale degli Italiani, alla presenza delle massime autorità della provincia di Brescia e di numerosi Legionari giunti da ogni parte d'Italia. Dopo la Messa nel Duomo di Gardone Riviera, sulla tomba del compianto Gabriele d'Annunzio venivano deposte corone di alloro. Il rito fascista dell'appello chiudeva la manifestazione. Anche sulle arche dei gloriosi Caduti fiumani sono stati deposti mazzi di fiori.

Bottai parlerà domani alla radio
per l'inaugurazione delle lezioni

Roma, 26

Il ministro Bottai, in occasione della inaugurazione della Radio scuola media, parlerà alla radio lunedì prossimo, alle ore 10 antimeridiane, alle famiglie, agli insegnanti e soprattutto agli studenti.

Su tutti i fronti in Russia la difesa tedesca ha ragione dell'attacco

Ingenti perdite bolsceviche a nord ovest di Voronesc e ad ovest di Caluga - Il caposaldo di Velichie Luchi infrange nuove ondate d'assalto

Berlino, 26

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

A nord del Terek, il nemico ha nuovamente attaccato invano subendo forti sanguinosissime perdite davanti alle posizioni germaniche. In tale settore sono stati distrutti 29 carri armati sovietici.

Tra il Volga e il Don e nella regione del Don i continui attacchi del nemico si sono infranti davanti alla tenace resistenza delle truppe germaniche. Nel corso di contrattacchi, le truppe tedesche hanno ricacciato oltre i Sovietici in vari punti. Sono stati distrutti 42 carri armati nemici. Importanti formazioni dell'Arma aerea, nonchè apparecchi da combattimento veloci, hanno appoggiato i combattimenti delle forze terrestri giorno e notte.

Durante attacchi locali sulla riva orientale del Don, truppe magiare hanno distrutto un importante numero di posizioni da combattimento nemiche i cui difensori sono stati annientati.

A nord-ovest di Voronesc e ad ovest di Caluga, i Sovietici hanno subito ingenti perdite in seguito agli efficaci attacchi delle truppe germaniche, che hanno preso numerosi prigionieri nonchè bottino di vario genere.

Attacchi nemici locali sono falliti nel settore centrale del fronte. Il caposaldo di Velichie Luchi ha respinto con accaniti combattimenti nuovi attacchi nemici sferrati con l'appoggio di formazioni corazzate, dell'aviazione e di artiglieria pesante. Nel corso di tali vani attacchi il nemico ha perduto a sud-est del lago Ilmen 20 carri armati.

Nella zona artica, apparecchi da bombardamento in picchiata hanno attaccato con bombe di grosso calibro le postazioni di batterie sovietiche della Penisola dei Pescatori nonchè gli impianti della stazione ferroviaria di Kandalaksche.

Nella giornata del 25 dicembre sono stati abbattuti 30 velivoli sovietici. Squadre aeree da trasporto hanno rifornito di giorno e di notte in diversi settori del fronte un certo numero di caposaldi avanzati ove si svolgono violenti combattimenti.

20 gradi sotto zero

Il supplemento all'odierno Bollettino riferisce che in nessun punto il nemico è riuscito ieri a conseguire qualche risultato degno di nota; pur avendo impegnato gran di mezzi non ha potuto sfondare le linee tedesche ed alleate, anzi qua e là è stato costretto a ripiegare su altre posizioni. I nuovi tentativi di raggiungere determinati obiettivi tattici o strategici gli sono costati perdite ingenti; tra l'altro 71 carri armati.

Particolarmente duri sono i combattimenti tra il Don e il Volga dove si è avuto improvvisamente uno sbalzo di temperatura. Da ieri si registra una media di 20 gradi sotto zero; pure da ieri imperversano bufere di neve. Ciò non di meno le truppe tedesche e alleate hanno opposto ai bolscevichi una accanita resistenza e in un settore hanno contrattaccato rioccupando una località. Anche nel medio Don, gli attacchi sovietici sono falliti: formazioni corazzate che si erano infiltrate tra le posizioni germaniche vennero ricacciate e 12 carri armati rimasero sul terreno immobilizzati. Un attacco sferrato nella zona di Stalingrado da una Divisione di fucilieri rossi è stato pure respinto.

Notevole un commento del collaboratore militare del *D. a. D.* Ecco i punti principali: Se nessun mutamento sostanziale può ancora dirsi sia avvenuto nel quadro generale, l'elemento che sempre più nettamente si delinea è il continuo affermarsi della difesa. I rinforzi che incessantemente affluiscono al ricostituito fronte del medio Don hanno creato una stabilizzazione della resistenza della quale la superiorità tecnica e morale delle Armate alleate si avvantaggia in crescente misura. Da 40 ore le Divisioni antibolsceviche non solo resistono con successo ai furibondi attacchi lanciati dal nemico quasi senza interruzione con l'appoggio di grandi masse corazzate, ma passano esse stesse in vari punti al contrattacco ricacciando i Sovieti. ci malgrado abbiano tentato di difenderli disperatamente facendo intervenire forti colonne di carri armati. Altro importante fattore è il validissimo aiuto dato dall'aviazione che, miglioratesi le condizioni atmosferiche (medio Don e settore centrale), è ora in grado di operare su vasta scala e attacca giorno e notte senza tregua con straordinaria efficacia.

Sui fronti careliani

Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore della Honved informa che reparti di arditi della Legione di Szepren hanno attaccato, nel settore del Don, tenuto da gli Ungheresi una serie di munitissime posizioni sovietiche. Dopo aspri combattimenti gli arditi sono riusciti a distruggere 59 fortini nemici, facendo numerosi prigionieri e catturando un ingente bottino di armi e munizioni. Tentativi nemici di ricognizione offensiva sono stati sventati dalle vigilanti truppe ungheresi che hanno inflitto al nemico gravi perdite.

Nelle ultime 24 ore nel settore orientale dell'istmo careliano, le truppe finniche hanno frustrato due successivi tentativi di infiltrazione da parte di fanterie sovietiche. In un altro settore, il fuoco delle armi ha disperso una unità sovietica che si raggruppava per un attacco. Sul fronte dell'Aunus, sulla costa dell'Onega, le truppe finniche hanno disperso, contrattaccando, reparti sovietici attaccanti presso le posizioni avanzate. Sul fronte della Carelia orientale, nel settore sud, il fuoco delle artiglierie e dei lanciabombe finnici hanno disperso un reparto sovietico attaccante le posizioni campali. Presso Rukajervi, dopo preparazione di artiglieria, i Sovietici hanno attaccato in forze le posizioni avanzate finniche, donde sono stati respinti subendo gravi perdite. Nel settore di Uhtua, una compagnia sovietica, che ha attaccato di sorpresa, attraverso il Lago gelato è stata fermata e semiannientata dal fuoco concentrato delle armi finniche, che ha costretto le forze rimaste a ripiegare sulle posizioni di partenza.

Altri sintomi della disgregazione
del vasto Impero britannico

Lisbona, 26

Un indice ben chiaro della fase di disgregazione attraversata dall'Impero britannico è costituito dal fatto che le varie popolazioni che Londra tiene ancora legate a sè incoraggino gli Stati Uniti nelle mene che questi perseguono con tanta efficacia per sostituirsi alla Granbretagna nel suo vasto Impero coloniale, nella speranza, evidentemente, di assicurarsi sotto i nuovi padroni un avvenire migliore. Nè la cosa può minimamente destare meraviglia anche se un tale atteggiamento accondiscendente è assunto da esponenti più o meno diretti del Governo inglese, come è il caso del generale Smuts. Questi infatti, che con abili raggiri sta cercando di entrare nelle grazie del Presidente Roosevelt e di interessare gli Stati Uniti ai casi della Unione sud-africana, ha dichiarato che «un'amministrazione in comune con gli Stati Uniti sarebbe salutata con entusiasmo dalle popolazioni interessate».

CRONACA DELLA CITTÀ

SOLIDARIETA' FASCISTA

Duemila bimbi del popolo a mensa nei Gruppi rionali

Il Federale presenzia i pranzi natalizi

Come ogni anno, anche in questo Natale, giunto mentre la Nazione è impegnata nel suo più grande cimento, il Partito ha rivolto la sua affettuosa attenzione ai figli del popolo lavoratore e in particolare a quelli i cui padri sono alle armi.

Oltre duemila tra bimbi e bimbe appartenenti a famiglie bisognose sono stati riuniti intorno a un tavolo nelle accoglienti sedi dei Gruppi rionali fascisti ed hanno trascorso un'era di spensierata gaiezza, assistiti amorevolmente da quelle mamme affettuose che sono le camerate del Fascio femminile di Trieste.

Chi non ha mai sofferto per la limitatezza dei mezzi può non intendere la gioia di un bimbo seduto ad un tavolo guarnito di cibi e addobbato alla maniera che testimonia dell'affetto. Ma ieri e ierlaltro, questa gioia era espressa su tutti i volti e scintillava da tutti gli occhi: era visibile su quelli dei beneficati ed anche su quelli delle camerate del Fascio femminile che avevano atteso con tanta passione all'allestimento delle piccole mense natalizie nelle Case rionali del Partito. Nei primi era la contentezza d'essere oggetto di tante cure, nei secondi era l'intima soddisfazione del bene compiuto in onta alle difficoltà del momento.

Non è il caso di compiere una graduatoria degli sforzi compiuti dai camerati e dalle camerate dei Gruppi rionali fascisti per offrire il meglio ai piccoli ospiti e nemmeno di porre in rilievo l'affettuosa assistenza prestata. In ogni Gruppo, camerate e camerati si sono impegnati a fondo per realizzare intorno ai bimbi un clima di familiare intimità, sì da dare ad ognuno la sensazione che il calore affettivo fosse quello del focolare domestico.

Ai piccoli sono andati a recare il saluto del Partito e parole augurali, il Segretario federale, la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili e altre gerarche. Le visite, graditissime, sono state compiute anche per rilevare personalmente la cura posta nell'allestimento delle suggestive mense e per stabilire ancora una volta nella ricorrenza sacra alla famiglia, il contatto tra il Partito e la famiglia.

Con alte, spontanee acclamazioni al Duce, i bimbi e i genitori presenti nelle sedi, hanno espresso la loro gratitudine per l'opera benefica compiuta dal Partito.

Il saluto del Dopolavoro provinciale al prof. Antonio Palin

Tutti i dirigenti del Dopolavoro provinciale ed i presidenti e collaboratori dei dipendenti sodalizi si sono radunati in questi giorni nella sede del D.I.M.M per porgere il saluto di commiato al camerata prof. Antonio Palin, il quale dopo oltre tre anni di attività ha lasciato la presidenza, assunta dal Federale Spangaro, in ottemperanza alle disposizioni del Segretario del Partito.

Il segretario provinciale, interpretando il pensiero di tutti i presenti, rivolto al presidente uscente, gli ha riattestato viva gratitudine per il vigoroso impulso dato con costante appassionato interessamento all'organizzazione e per l'appoggio concesso in ogni circostanza ai suoi collaboratori, si è detto certo del suo attaccamento all'O. N. D. anche per il futuro, e gli ha offerto un albo contenente un documentario fotografico e giornalistico illustrante in forma sintetica le manifestazioni e le iniziative svolte sotto la sua presidenza. Il camerata Orbani si è detto infine certo che tutti i dirigenti continueranno a non risparmiarsi per il sempre maggiore sviluppo delle molteplici attività dell'organizzazione.

Il prof. Palin ha risposto assicurando che egli serberà il più vivo e grato ricordo del periodo di tempo trascorso a capo della famiglia dopolavoristica triestina e dicendo che l'attuale salda attrezzatura del Dopolavoro provinciale dà pieno affidamento per ulteriori sviluppi ed una sempre più vasta evoluzione.

Ha conchiuso dicendosi certo che tutte le attività saranno maggiormente potenziate sotto la presidenza del Federale Spangaro, al quale ha dato assicurazione che tutti i collaboratori si sono già messi al lavoro per la realizzazione delle recenti direttive impartite all'O. N. D. dal Segretario del Partito.

Nomina. Il Segretario federale - Presidente del Dopolavoro provinciale ha confermato il fascista prof. Antonio Palin nell'incarico di membro delegato alla presidenza del Consorzio dell'Ateneo Musicale Triestino.

La Mostra rossettiana al Palazzo municipale

La Mostra dei cimeli di Domenico Rossetti e del suo tempo, inaugurata il 29 novembre, è stata visitata da gran numero di cittadini e continua ad interessare ed attrarre visitatori e studiosi. La Mostra rossettiana rimarrà aperta al pubblico ancora per alcuni giorni con l'orario già annunziato: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Befana fascista

I familiari dei fanti regolarmente iscritti al Battaglione «Trieste» del Reggimento Fanti d'Italia, combattenti e richiamati alle armi, sono invitati a presentarsi all'Ufficio Comando per prelevare l'apposito modulo d'iscrizione alla Befana anno XXI. L'Ufficio Comando resterà aperto dalle ore 10 alle 12.

L'Associazione fascista della Scuola avverte tutti gli associati che ancora non hanno portato lo specchietto dei propri figli per il dono della Befana, di volerlo presentare senza dilazione entro il 30 dicembre alla Segreteria dell'A. F. S., in via della Borsa 1.

Distribuzione di uova

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che nei giorni 28, 29, 30 e 31 corr., avrà luogo nel Comune di Trieste una distribuzione di uova. I consumatori potranno ritirare la spettanza fissata in n.ro uno per persona, presso gli spacci dove hanno effettuato la prenotazione, verso presentazione del buono di prelevamento n. 24 della carta per generi alimentari vari attualmente in circolazione. Si rammenta inoltre che coloro che non prelevassero la loro razione nei giorni sopraindicati perderanno il diritto al prelevamento.

Prelevamento delle frattaglie bovine

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che il prelevamento delle frattaglie bovine, spettanti ai consumatori del Comune di Trieste nella distribuzione 28-30 corrente, dovrà avvenire previo asporto della cedola di prenotazione XXXIX e dei buoni di prelevamento da 227 a 231 della carta annonaria per generi alimentari vari, attualmente in circolazione.

Giacenze di generi razionati al 31 dicembre
Ritiro dei moduli

In relazione alle disposizioni emanate dal superiore Ministero sulla denuncia delle giacenze dei generi razionati alla mezzanotte del 31 dicembre 1942-XXI s'invitano i dettaglianti distributori dei seguenti generi razionati: farina da pane, farina da polenta, pasta, riso, olio, burro, grassi suini, zucchero, marmellata e sapone da bucato, a ritirare i moduli relativi presso l'Ufficio Carte Annonarie (Servizio controllo cedole), da domani 28 fino a tutto il 30 corrente.

ASTERISCHI

Specializzazione

Il prof. dott. Giacomo Battigelli ha conseguito con il massimo dei voti alla R. Università di Modena il diploma di specializzazione in Radiologia e Terapia fisica.

Nozze Miagostovich - Devetag

Ieri, 26 corrente, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, sono state celebrate le nozze della gentile signorina Maria Miagostovich figlia del noto professionista cav. uff. avv. Giovanni Miagostovich, con il dott. Cesare Devetag, figlio dell'apprezzato ing. Luigi Devetag.

Officiava la Santa Messa il M. R. Monsignor Monti. La fausta e commovente cerimonia è stata commentata da scelti pezzi da concerto virtuosamente interpretati dal valente violinista prof. Paulin, lo accompagnava all'organo lo stimato musicista e compositore don Vittorio Toniutti. Sono stati eseguiti: il largo di Veracini, il notturno di Chopin-Sarasate, la Meditazione della Thaïs, l'Ave Maria e la Ninna-Nanna di Schubert, il Sogno di Schumann e il Mattino di Grieg.

Testimoni di nozze, lo zio signor Giovanni Inchiostri, da Sebenico, città natale della sposa, e l'ing. Diego Devetag, fratello dello sposo, da Gorizia.

Assistevano al sacro rito parenti ed amici; una vasta rappresentanza della colonia dalmata di Gorizia, ufficiali del 9.o Reggimento degli Alpini, compagni di guerra dello sposo.

Al termine della cerimonia il M. R. Mons. Monti rivolgeva agli sposi nobilissime e ispirate parole di augurio accompagnandole col dono di due libri di preghiera e dell'effigie del Santo Padre.

Ai gentili sposi che vedono così realizzato il loro puro sogno d'amore, felicitazioni e fervidi voti augurali.

Laurea canonica

L'avvocato Giorgio Jaut ha conseguito con lode presso la P. Università Lateranense la laurea in diritto canonico discutendo una tesi sulle impugnazioni di nullità del matrimonio.

Nozze

Oggi, nella cattedrale di S. Giusto vengono celebrate le nozze della gentile signorina Silvana Fabrizio con il s. ten. dei granatieri Renato Prandi di Varignano. Testimoni per la sposa il cognato dott. Giordano Callegari ed il signor Elio Ballarini, per lo sposo lo zio cav. Umberto Cappellani in sostituzione dello zio Renato ed il s. ten. Nerio Rocco. Alla coppia felice vivissimi rallegramenti ed auguri.

— Ieri, nella chiesa parrocchiale di via Rossetti, la signorina Stella Natali ha dato la mano di sposa al dott. ing. Dario Pirri. Fungevano da testimoni per la sposa il cugino cav. Pino Novi-Ussai, per lo sposo il fratello tenente Dino Pirri, rappresentato dal tenente prof. Giulio Viozzi. Agli sposi è stata impartita la benedizione papale. Auguri vivissimi.

Nuovo orario dei negozi

L'Unione dei commercianti comunica che, conforme al decreto prefettizio, a partire dalla data odierna, sarà osservato il seguente orario dei negozi:

Negozi di abbigliamento, arredamento, merci varie, chincaglierie e negozi che vendono esclusivamente lampade e lampadine, dalle 9-1230 e dalle 15-18.

Cartolerie e librerie dalle 9-13 e dalle 15-18.30.

Automotocicli, materiali da costruzione (ad eccezione dei negozi che vendono esclusivamente lampade e lampadine) ferro, metalli macchine e legnami dalle 8.30-12.30 e dalle 14.30-18.

Cicli e macchine per cucire e articoli per gas, acqua ed elettricità dalle 8.30-13 e dalle 15-18.

Negozi di alimentazione in genere (commestibili, salumerie, drogherie, formaggerie, olio, vino in bottiglie, sapone, cereali, semi, foraggi) dalle 8-13 e dalle 15-18.

Carbone e legna da ardere dalle 8-13 e dalle 15-18.

Negozi di frutta e verdure dalle 7-13 e dalle 15-18.

Latterie senza licenza di pubblica sicurezza dalle 6.30-18.

Pasticcerie, confetterie e biscotterie senza licenza di pubblica sicurezza dalle 8-19.

Panifici e rivendite pane dalle 6.30-18.

Rosticcerie senza licenza di pubblica sicurezza dalle 8-20.30.

Fiori e piante dalle 8-19.

Macellerie: lunedì e venerdì dalle 6.30-12; martedì e mercoledì dalle 6.30-12 e dalle 16-18; sabato 6.30-12 e dalle 16-19; giovedì e domenica chiuso.

IL PARTITO

L'Ufficio stampa federale comunica:

Esempi da imitare

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte: dallo squadrista Giuseppe Ritossa, lire 312 a nome della Cassa Sociale risparmiatori familiari, pro feriti di guerra; da un gruppo di squadristi di Monfalcone, lire 445 pro famiglie di richiamati colpiti da incursioni aeree; dal camerata Dario Zaffiropulo lire 300 al Fascio di Poggioreale, pro famiglie di richiamati, e dalla Società a g. l. Eugenio Vatta lire 3000 pro assistenza ai combattenti.

Il Federale ha vivamente ringraziato i generosi oblatori.

Tesseramento al Battaglione Alpini «M. O. Guido Corsi»

E' iniziato il tesseramento dell'anno XXI; si invitano pertanto gli iscritti al Battaglione a voler ritirare il bollino per la tessera presso il camerata Vittorio Zandegiacomo (corso Vittorio Emanuele 1). Poichè il Battaglione intende contribuire all'invio di pacchi-dono agli alpini della Divisione «Julia», combattente in Russia, gli iscritti sono invitati a versare le loro offerte al camerata suddetto.

VITA UNIVERSITARIA

Il radiocollegamento "Nostro Guf,, L'audizione di questa sera in sede

Questa sera, alle ore 20.45, viene diffuso dalle stazioni del gruppo B dell'«Eiar» il primo radiocollegamento realizzato dalla Segreteria centrale dei «Guf» per i Fascisti universitari alle armi, che lo ascolteranno nelle loro caserme. Gli iscritti al «Guf», presenti in sede, lo ascolteranno invece radunandosi alle ore 20.30 al Gruppo universitario, in corso Littorio 3.

Organizzati della G.I.L. di Trieste oggi al microfono

I ragazzi della «Gil» triestina, che si sono già distinti in precedenti trasmissioni, si presenteranno oggi, alle ore 15, davanti al microfono di piazza Oberdan, per trasmettere una vivace radioscena di Maria Giotti Dal Monaco, intramezzata da canti e suoni e dai messaggi che i figli dei combattenti inviano ai babbi lontani. Ne saranno interpreti principali i Balilla e le Piccole italiane del Centro radiofonico del Comando generale della «Gil»: Maria Antonietta Perno, Manlio Moretti, Sergio Cadorini, Luigi Falabrino, i giovani Nives Bregant e Flavio Gerolini ed il coro diretto dal maestro Ettore Pian. Per l'occasione è giunto a Trieste il capo dell'Ufficio radio, trasmissioni del Comando generale della «Gil».

SPETTACOLI e RADIO

Gli abbonamenti per la stagione lirica

La Sovraintendenza dell'Ente comunica che, chiudendosi con oggi le prenotazioni per gli abbonamenti alla stagione lirica, la Biglietteria del Teatro osserverà l'orario normale e cioè: 10-13 e 16-19.

Si rammenta inoltre che le tessere degli abbonamenti già prenotati dovranno essere ritirate entro il 31 corrente.

Oggi ultimi spettacoli dell'orchestra Semprini al Rossetti

Dopo i due spettacoli dati ieri con rinnovato successo, la grande orchestra ritmo-sinfonica di Alberto Semprini, della quale fanno parte alcuni cantanti assi del microfono, prende oggi congedo con uno spettacolo pomeridiano alle 15.30 ed uno serale alle 20.45.

Gli spettacoli al "Casalini,, della Compagnia Cavalieri-Zago

Schietto successo ha ottenuto ieri sera al teatro del Dopolavoro «A. Casalini», in piazza Duca degli Abruzzi, la rappresentazione de «El moroso de la nona», di Giacinto Gallina, e «Chicchirichì» di Bassano, che la Compagnia veneziana, diretta da Gino Cavalieri e Bepi Zago, ha recitato con la solita, bella disinvoltura.

Per oggi sono in programma due spettacoli: alle 16 ed alle 20.30, con la gustosa commedia di Alfredo Testoni «I balconi sul Canal Grande».

Il coro della G.I.L. oggi al Dopolavoro dell'Aquila

Oggi, alle 17.30, nella sala del Dopolavoro aziendale dell'Aquila, in via Rossini 4, avrà luogo il primo concerto del Coro della «Gil», che sotto la direzione del maestro Valdo Garulli svolgerà un programma attraentissimo di cori polifonici, classici e popolareschi e di musica vocale con pianoforte dal 1500 ai giorni nostri, con la presentazione di alcune novità di autori contemporanei, fra cui Pratella, Garulli, Masetti e Scek. Al pianoforte la prof. Luciana Annieri e la G. I. Concetta Servo. Solisti: Aurora Guglia, Jeda Valtriani, Nella Zwejer, Carmen Facchinetti, Dario Pacchiori, Costante Oblak.

Alla Camerata dell'I.C.F. L'odierna riunione

Oggi, alle 17, avrà luogo al Liceo Dante la ottava riunione della Camerata artistica dell'I. C. F. nel Gruppo «Comisso», con il seguente programma: 1) Attività letteraria di Domenico Rossetti», conversazione di Silvio Rutteri; 2) Pianista Licia Nider: a) Scarlatti: «Due sonate», b) Rachmaninoff: «Preludio in do diesis», c) De Zuccoli: «Piccolo studio», d) Pick-Mangiagalli: «La danza d'Olaf»; 3) scrittore Carlo de Dolcetti: dizione di proprie poesie dialettali; 4) Soprano Giorgina Germelli: a) Bassani: «Dormite, posate pupille care»; b) Schumann: «Il conforto del trovatore»; c) Mascagni: «Non mi resta che il pianto» dall'«Amico Fritz». Al pianoforte la prof. Silvina Mornig-Heinze. L'ingresso è gratuito e libero al pubblico.

Recita all'Oratorio Salesiano. Oggi, alle 20, i filodrammatici dell'Oratorio presenteranno alla ribalta un'assoluta novità: «L'angelo della pace», fantasia natalizia medioevale in tre atti e prologo di Emilio Bonomi. L'allestimento scenico, i pittoreschi costumi cinquecenteschi e l'ottima preparazione degli attori grandi e piccoli, faranno seguire con commozione la poesia del Natale nella caratteristica cornice medioevale. Alla serata presenzieranno tutti i benefattori dell'Oratorio. Negli intervalli suonerà la banda.

La Compagnia Rascel da martedì al Rossetti

Martedì, 29 dicembre, alle ore 20.45, la Compagnia grandi spettacoli e riviste di Renato Raschel inizierà una serie di rappresentazioni del grottesco musicale di Nelli e Mangini «Tutto è possibile». Il complesso è composto da brillanti e ben noti elementi tra i quali Daniela Drei, Franz Filip, Paola Orlova, Tina Rossini, Liana Rovis, Irene Tommei, Uccia Zini, Oscar Agresti, Aldo Cortellazzo, Mario Castellani, Augusto Caversazio Pier Ugo Gragnagni, Pietro Lorato, Renato Raschel, Bruno Stella. Altre attrazioni di grande richiamo saranno il Balletto grandi spettacoli, Tina De Mola, il Quartetto Stella e Oscar Carboni. L'orchestra della Compagnia è diretta da Mario Festa.

Gli spettacoli al Ferroviario. Oggi, nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, divertenti spettacoli cinematografici alle 15, 17 e 19; a S. Vito inizio alle 16, 18 e alle 20.

«Katia» al Dopolavoro Pubblico Impiego. Questa sera nella sala maggiore del Dopolavoro del Pubblico Impiego (via Nizza 15) verrà proiettato il film di grande successo «Katia» con la deliziosa Danielle Darrieux. Precederà il giornale Luce. Gli spettacoli avranno inizio alle 16, seconda rappresentazione alle 18. Ingresso gratuito.

«Il titano» al «Ditci». Oggi, nella sede di piazza Ciano 15, la filodrammatica del Dopolavoro Commercio Industria darà un'altra replica de «Il titano», di Dario Niccodemi. Inizio alle 15.30.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

25-26 dic. 1942-XXI

NATI	14
MORTI	29
MATRIMONI	2

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI E DI DOMANI DI NOME ROMANO: 27 dicembre: Massimo. 28 dicembre: Domiziano, Vittorio.

DECESSI (25 e 26 dicembre): Bastianutti ved. Mizzan Maria, a. 86; Hruschka ved. Moretti Maria, a. 87; Sattler Antonia nata Bobig, a. 84; Suban ved. Lorenzi Giovanna, a. 79; Turk Martino, a. 76; Dose Emma, a. 73; Marzan Enrico, a. 50; Dambrosi Pietro, a. 69; Potocnich Carlo, a. 62; Licen Francesco, a. 55; Pace Cesare, a. 39; Greco Menotti, a. 75; Matiasich ved. Pertot Apollonia, a. 83; Ianna ved. Petrich Giuseppina, a. 90; Pipan ved. Salzinger Vittoria, a. 82; Budin in Pepennik Margherita, a. 54; Rigo Vittorio, a. 71; Ogrisek Filomena, a. 85; Sternar Maria, a. 1; Del Neri in Pecar Regina, a. 61; Marer in Lorenzi Giuseppina, a. 55; Bussani Pietro, a. 29; Cerquenich Andrea, a. 40; Scherli Nazario, a. 59; Nocchi in Vivaldi Emilia, a. 81; Zeroni Angelo, a. 35; Spongia Giuseppe, a. 67; Bacotta Massimiliano, a. 65.

MATRIMONI TRASCRITTI: Montanaro dott. Eugenio, medico, con Costa Luisa, studentessa; Zennaro Mario, fabbro nave, con Stebel Marcella, casalinga.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; dott. Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 24; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 13) per sole visite urgenti: dott. Ruggero Ruzzier, via Machiavelli 17.

COMUNICATI

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente il

prof. Pietro Crescia
Direttore della Scuola di Radiotecnica «G. Marconi»

per l'accurata preparazione impartitami, che mi mise in grado di superare felicemente gli esami e di ottenere il brevetto internazionale di radiotelegrafista di prima classe.

Uff. marconista SILVANO COVACCI

Braccialì novecento, Anelli acquamarina e fantasia, Medaglioni, Miniature, Collane, Portasigarette e vari oggetti da regalo, anche a rate da BORSATTI, Corso Vittorio Emanuele III N. 39.

VENDITA ALL'ASTA

Mercoledì 30 dicembre 1942-XXI, alle ore 10, l'Ente per l'Amministrazione dei beni confiscati ai rivoltosi, nella sede in Lubiana, Piazza Napoleone n. 7/2, venderà all'asta sulla base di perizia Lit. 76.770 tutto il materiale del negozio «Krom-Kovina» del fu Medvesek Rudolf, Bleiweisova 34-36, Lubiana.

Condizioni vendita visibili presso sede.

Il Commissario Straordinario
Avv. LUIGI PILO

VENDITA ALL'ASTA

Mercoledì 30 dicembre 1942-XXI, alle ore 9, l'Ente per l'Amministrazione dei beni confiscati ai rivoltosi, nella sede in Lubiana, Piazza Napoleone n. 7/2, venderà all'asta sulla base di perizia di Lit. 29.400 tutto il materiale dell'officina Hribernik Friz, sita in via Celovska n. 50, Lubiana.

Condizioni vendita visibili presso l'Ente.

Il Commissario Straordinario
Avv. LUIGI PILO

AVVISI D'ASTA

Il giorno 29 dicembre 1942, alle ore 15, in Trieste, via Udine n. 15, procederò vendita sacchi di juta usati. L'Ufficiale giud. della Pretura.

Il giorno 29 dicembre 1942-XXI, ore 9.30, nella sala incanti del Palazzo di Giustizia, procederò alla vendita di mobili diversi. L'Ufficiale giudiziario G. FORTE.

Il giorno 29 dicembre 1942-XXI, alle ore 15, in Trieste, via Fontanone 30, procederò alla vendita di mobili diversi. L'Uff. giudiziario G. FORTE.

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA - Direttore: prof. V. NERI A. P. 15456

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 27891
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 16 11 35

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma) - Telef. 74-24 - Ore 11.30 12.30. 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564 A XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 77
(Aut. Pref. Trieste 3219 27454 24

Nelle sedi dopolavoristiche

Altri festosi spettacoli per i camerati alle armi

L'intervento dell'Ecc. il Gen. Ferrero e del Federale

Con un successo degno di tutte le aspettative sono continuate, iersera, le annunciate manifestazioni del Dopolavoro provinciale organizzate a favore dei camerati alle armi per il periodo natalizio. I trattenimenti di ieri si sono svolti in quattro sodalizi ed a tutti hanno partecipato folle di soldati, che hanno trascorso delle ore di piacevolissimo svago.

La sala «Duca d'Aosta» del Dopolavoro Assicurazioni Generali alle 18 presentava un magnifico aspetto. In una suggestiva cornice di bandiere italiane e del Reich erano raccolti i nostri soldati dell'Esercito e della Marina insieme con camerati germanici. Accolti con il saluto alla voce, sono giunti l'Ecc. il Gen. Ferrero, Comandante il Corpo d'Armata, e il Federale Spangaro, accompagnati dal segretario provinciale dell'O. N. D. Tra i presenti abbiamo notato il col. Jacono in rappresentanza del Gen. Corte, Comandante la Difesa territoriale, e del Gen. Navarra Viggiani, Comandante la Zona militare, il capo dell'Ufficio organizzazione e dell'assistenza alle Forze Armate ed altri dirigenti del Dopolavoro provinciale, i dirigenti del Dopolavoro delle Generali ecc. Tra i camerati tedeschi vi era il capitano dell'Aeronautica von Kreutzer.

Dopo il saluto al Re Imperatore e al Duce lanciato dal Federale e a cui tutti i soldati hanno risposto con vibrante slancio, si è iniziato lo svolgimento dello spettacolo sull'ampliato palcoscenico del sodalizio. La prima parte comprendeva esperimenti di quel mago della prestidigitazione e dell'illusionismo che è il prof. Steno Safferi, il quale è stato applauditissimo. Successivamente a tutti i soldati sono stati distribuiti vino e biscotti e fatto dono di eleganti astucci in pelle espressamente confezionati dal Dopolavoro ospitante e contenente sigarette. Dopo questo intervallo lo spettacolo è proseguito con un brillante programma di ritmi e canzoni svolto dal Quintetto Luttazzi.

L'Ecc. Ferrero e il Federale, prima di congedarsi si sono cordialmente intrattenuti con i grigioverdi e i marinai.

Il Federale sempre accompagnato dai dirigenti dell'O. N. D., ha proseguito poi il suo giro negli altri sodalizi. Ovunque, come già in sala «Duca d'Aosta» egli è stato ricevuto dai dirigenti dei rispettivi Dopolavoro e si è a lungo soffermato con i soldati, i quali hanno improvvisato entusiastiche manifestazioni al Sovrano, al Duce, all'Esercito, auspicando alla sicura Vittoria delle nostre armi.

I numerosi soldati adunatisi all'Ateneo Musicale Triestino sono stati allietati da un magnifico concerto organizzato dal Dopolavoro Ateneo in collaborazione con il Dopolavoro Previdenza Sociale. Gli ottimi alunni dell'Ateneo Elena Fibrani, Bruna Vecchiet, Giuseppe Minischetti, questi indossate l'uniforme della R. Marina, Silvana Zanolli, Ottavio Plenizio hanno cantato brani di Militello, Puccini, Mascagni, Tosti, Rotoli, Leoncavallo e Giordano, rivelando l'eccellente scuola della maestra Menotti e del maestro Federico Bugamelli. Egregia accompagnatrice al piano è stata la professoressa Fabro. Tra i soldati, durante un intervallo, è stata estratta una lotteria con premi in denaro ed a tutti gli intervenuti sono stati distribuiti dei pacchi dono.

Lasciata la sede dell'Ateneo il Federale si è portato al Dopolavoro della R.A.S. Il gerarca è arrivato in questo sodalizio nel momento in cui ai soldati veniva fatta una generosa distribuzione di vino e di altri svariati doni. Anche qui i grigioverdi hanno attorniato il camerata Spangaro, dando luogo a una simpaticissima dimostrazione patriottica. In questa sede lo spettacolo è stato sostenuto dal sestetto Celo in collaborazione con i cantanti Nino Slobez Umberto Fragiacomo, Augusto Crevatin, Silvana Falli, Carmen Ferrari e il due Alba, i quali per la briosissima esecuzione, sono stati rimeritati con lunghi battimani.

Il quarto spettacolo presenziato dal Federale ha avuto svolgimento nella sede del Dopolavoro Chimici, decorato anch'esso, come tutte le altre, di tricolori. L'orchestrina del maestro Holzinger ha eseguito uno scintillante programma di musica ritmica, accompagnando anche in una serie di molto applaudite canzoni Elsa Comar, Silvana Castellani, Rosalia Capuati, Bruna Vecchiet, Silvana Toti, Pietro Caniglia e Giovanni Siriani. Arguto presentatore Luciano Lezzi. In questa sede è stata estratta pure una lotteria con in palio molti pacchi-dono.

Il gerarca ha concluso il suo giro recandosi a visitare la accoglientissima sede del Dopolavoro Forze Armate. Anche qui egli si è intrattenuto in cameratesco colloquio con i baldi soldati — ne erano presenti allora oltre duecento —, ai quali ha fatto distribuzione del vino.

Per oggi, 27 dicembre, sono annunciati tre spettacoli in onore dei camerati alle armi, e precisamente al Dopolavoro Cantieri, al Dopolavoro «Dica» e al «Dimm».

La bora e l'inverno

Bora ed inverno sono associati nella nota canzone popolare. E non è facile disunirli: onde il detto altrettanto popolare che, se non ci fosse la bora, Trieste sarebbe Nizza. Da un paio di giorni la bora, dapprima timida, è venuta rinforzando, e ieri, seconda festa di Natale, in certe ore ha preso un'andatura, se non proprio da bufera, abbastanza violenta. Inverno e bora hanno una singolare predilezione per la seconda festa di Natale; tuttavia non è scientificamente provato, come crede la gente, che sia proprio una regola il tendere della prima festa di Natale al primaverile, e della seconda al rabbuffo invernale. La media della temperatura, in cinquant'anni di osservazioni, risulta per tutti i due giorni la stessa, e se mai, vi è un gradino notevolmente più basso per la vigilia di Natale che per le due feste. Quest'anno però il tempo ha dato ragione alla voce popolare più che alle medie scientifiche: e la seconda festa è stata più invernale dei passati giorni, anzi è stata una delle poche giornate nettamente invernali di questa stagione. Fino all'altr'ieri, difatti, noi ci godevamo, con poche e brevissime eccezioni, un interminabile autunno: il quale tuttavia sembra terminato e, complice la bora che vien dai monti bianchi di neve ha ceduto (un buon mese più tardi del solito) all'inverno il suo regno.

Decesso. Ieri, dopo breve malattia, ha cessato di vivere la giovane camerata Giovanna Cari, caponucleo del G. R. F. «L. Razza» e insegnante alla scuola materna di via Manzoni. Ai congiunti della compianta estinta, che godeva grande stima per le sue belle doti di mente e di cuore, giungano le nostre sentite condoglianze. I funerali si svolgeranno domani, alle 14.30, partendo dall'abitazione di via dei Verzieri 2.

Nella Chiesa metodista episcopale d'Italia, Scala dei Giganti oggi, alle 18, il pastore Luigi Girardi continuerà la conversazione sul tema: «Errori e pregiudizi nel cristianesimo d'oggi». Ingresso libero.

Una povera donna, moglie di un camerata alle armi, con numerosa famiglia, ha smarrito ieri, non consta bene dove, il portamonete contenente 390 lire e un braccialetto. L'onesto rinvenitore è pregato di riportarlo presso l'Amministrazione del «Piccolo».

Colpo ladresco in un bar

La scorsa notte, la guardia notturna dell'Associazione Nazionale Combattenti, Eugenio Busani, di servizio in via Ginnastica, scorse nell'oscurità un individuo aggirarsi con fare sospetto davanti al bar di Maria Terbon in Boschetti, sito al n. 31 di quella via. La prima idea che passò per la sua mente fu quella di trovarsi di fronte ad un ladro e non sbagliò. Deciso a prendere in trappola il mariuolo, il Busani si avvicinò all'individuo, ma questi fu lesto a darsela a gambe e sparire alla vista dell'inseguitore. Nel frattempo giungeva pure sul posto la guardia Angelo Orol. Assieme a questa, il Busani, ritornato sui propri passi, dovette constatare che la saracinesca del locale non era bene abbassata; effettivamente il ladro, al giungere della guardia, aveva già consumato il colpo. Al mattino, il Busani denunciò il fatto al Commissariato di P. S. di via Brunner, e la padrona del locale, dopo un primo inventario, constatò che mancavano diverse bottiglie, delle sigarette, un portafoglio e della moneta spicciola il tutto per un valore complessivo aggirantesi intorno alle 2000 lire.

Marito e moglie asfissiati dal gas

Nel pomeriggio di ieri i coniugi Benvenuto ed Enrica De Jorgher, rispettivamente di 42 e 33 anni, abitanti in Riva Grumula 6, lasciato inavvertitamente aperto il rubinetto del gas, sono stati colpiti dalle emanazioni venefiche, tanto da dover esser trasportati più tardi nel nostro nosocomio, in preda ad asfissia. Il sanitario di turno, constatata la gravità dei due casi, ha provveduto a fare accogliere i De Jorgher nella quarta divisione medica con prognosi riservata.

La giornata dei vigili del fuoco

I vigili del fuoco hanno avuto una giornata di lavoro particolarmente intensa. Alle 9, chiamati in uno stabile di piazza Umberto 6, hanno dovuto prodigarsi allo spegnimento di un incendio di pavimento; e nella stessa mattina, per incendio di un camino, in via Commerciale 26. Nel pomeriggio altri incendi di camini si sono sviluppati in una casa operaia di San Luigi, in via Stuparich e in via San Marco 45; il fuoco ha potuto essere domato in tutti i casi senza che le fiamme causassero gravi danni.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Su una vettura tranviaria. Il meccanico Giuseppe Fieramosca, di 30 anni, abitante in via del Monte 19, si trovava nel pomeriggio di ieri su una vettura tranviaria della linea 2. Ad una curva, il Fieramosca è andato a sbattere contro un finestrino e, rottone un cristallo, ha riportato delle ferite da taglio all'avambraccio sinistro. Presentatosi poi all'ospedale Regina Elena, dopo essere stato giudicato guaribile in circa una decina di giorni, il giovane è stato accolto nella seconda divisione chirurgica.

Atterrato da una raffica di bora. Verso le 12 di ieri, il giardiniere Bortolo Bisiacchi, di 71 anni, abitante in S. M. M. Inf. 1031 stava lavorando tra le aiuole del Parco della Rimembranza quando, investito da una violenta raffica di bora, è finito a terra riportando delle contusioni al naso con sospette lesioni ossee e delle ferite lacero-contuse al capo guaribili in due-tre settimane. E' stato soccorso dalla C. R. I. e, trasportato all'ospedale, accolto nella seconda divisione chirurgica.

Ustionata con il brodo bollente. Nel pomeriggio del 16 c. m. la piccola Maria Corosces, di 2 anni, da Muggia, rovesciatasi accidentalmente addosso un piatto contenente del brodo bollente, ha riportato delle ustioni di primo e secondo grado alla testa ed agli arti. Accompagnata ieri dai genitori nel nostro nosocomio, la Corosces è stata accolta nella divisione dermatologica con prognosi riservata.

Investita da un cavallo. All'ospedale Regina Elena è stata accolta ieri con prognosi di una decina di giorni la casalinga Anna Bertotti, di 68 anni, abitante in via Guerrazzi 15. La donna, investita verso le 13 in corso Littorio da un cavallo, aveva riportato delle contusioni escoriate al naso.

Nello scendere da una vettura tranviaria della linea 1 ieri in via dell'Istria mentre il convoglio era ancora in moto, il piccolo Carlo Debelli, abitante in via Molin a Vento 120, è andato a finire con il piede destro sotto una ruota. Fortuna volle che il Debelli riportasse nell'incidente solo una ferita ad un dito. Soccorso dalla C. R. I. il piccolo è stato trasportato all'ospedale Regina Elena ed ivi accolto nella seconda divisione chirurgica. Guarirà in circa un mese.

Via chiusa al transito dei veicoli

Da domani, lunedì, la via Cassala, nel tratto fra la piazza Tra i Rivi e la via dei Cordaroli, rimarrà chiusa al transito dei veicoli, fino a nuovo ordine.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Per Capodistria alle 7.45 (tocc. Ospizio), 13.45 e 16 (diretti); da Capodistria alle 6.30, 8.45, 12.30 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 15. Soltanto per Ospizio ed Ancarano alle 9.30; da Ancarano e Ospizio alle 12.40.

RADIO — 27 dicembre

Programma A: 12.25: Quando Napoli canta. 13.50: Musica varia. 14.15: Radio Igea. 15: Radio Gil. 15.55: Cronaca di una partita di calcio. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 17.45: Orchestra della canzone. 20.45: Canzoni da film. 21.25: Concerto sinfonico diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi. 22.10: «Mattinata di sole», un atto di Serafino e Gioacchino Alvarez Quintero. 23: Musica varia.

Programma B: 16: Concerto sinfonico diretto dal maestro Riccardo Zandonai con il concorso del pianista Tita Aprea. 20.45: Nostro Guf (sintesi radiofonica di Amerigo Gobez). 21.25: Canzoni in voga. 22.10: Concerto di violino e piano. 23: Musiche brillanti.

TEATRI - CINE - RITROVI

ROSSETTI. 15.30 e 20.45: Alberto Semprini e la sua orchestra ritmo-sinfonica.
CASALINI. 16.30 e 20.30: Gruppo artistico veneziano: «I balconi sul Canal Grande» di Testoni.
NAZIONALE. Primo spettacolo ore 10, successivi 13.30, 15.30, 17.30, 19.30, 21.30: «Sangue viennese», con Willy Fritsch.
EXCELSIOR. 13.45, 16, 18.40, 21.10: «Malombra», Isa Miranda, Cecchi, Dilian.
PRINCIPE. 14: «Il romanzo di un giovane povero», A. Nazzari, C. Boratto.
FILODRAMMATICO. 13.45: «Una casa in paradiso», A. Klari ed il piccolo grande interprete P. Gizi, e Comp. Triestina in «Fumo senza arrosto» e Varietà.
FENICE. 14.30, 16.15, 18.40, 21.10: «Fedora», con Ferida, Nazzari e Valenti.
ITALIA. 14: «La signorina professoressa», brio indiavolato, irresistibile, con la deliziosa Jenny Jugo.
REGINA. 14.30: «Rossini», capolavoro musicale, cantato. Paola Barbara, N. Besozzi, G. Pederzini, F. Pasero.
IMPERO. 14: «L'uomo che voglio», il divertente film scelto per Natale.
REALE. 14: «Giorno di nozze», con Falconi, Gandusio e R. Villa, allegrissimo.
GARIBALDI. 13.20: «La bisbetica domata», con Lilia Silvi e Amedeo Nazzari.
MASSIMO. 14: «Il tatuato», ultracomico, tutto da ridere, con Madeleine Sologne, Fernandel.
NOVO CINE. 14: «M. A. S.» (I levrieri del mare) con A. Checchi e Bergmann.
MODERNO. 14.30: «L'ultimo addio», passionale con Luisa Ferida e Gino Cervi.
ODEON. 14: «Ore 9: lezione di chimica», Alida Valli, Irasema Dilian e A. Cecchi.
ARMONIA. 14.30: «Se io fossi onesto», M. Mercader, De Sica, Varietà.
SAVOIA. 14: «Il re si diverte» (Rigoletto), con M. Simon, Brazzi, Mercader.
POPOLO. 14: «Il giardino dell'oblio», con C. Boyer, M. Dietrich, nel mondo dell'oriente, e «Ridolini nella segheria».
AZZURRO. 14: «Fascino di Bohème», M. Eggerth, J. Kiepura, musica di Puccini.
RADIO. 14: «Amore imperiale». Luisa Ferida, Claudio Gora, Laura Nucci.
VITTORIA. 13.45: «Tosca» con Imperio Argentina, Michel Simon, Rossano Brazzi.
CENTRALE. 14: «Espresso-Montagne rocciose», Tom Keene, segue comica.
ADUA. 14: «Il giustiziere del West» con John Wayne.
VENEZIA. 14: «La femmina del fiume», A. Hoerbiger, H. Hohtegol, Bergmann e comica.
CARDUCCI. 14: «La mummia», con Boris Karloff, colossale, fantastico.
ARGENTINA. 14: «Rivelazione», con Stan Laurel, Oliver Hardy.
BELVEDERE. 14: «L'assedio dell'Alcazar» con F. Giachetti e Maria Denis, Colosso.

TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184) L'ambiente ideale, trattenimenti familiari, concertino.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, telef. 30-55) Ripresa concerti serali. Allegria brio
CAFFE' NEGOZIANTI (Carducci 11). Ore 20: «Gioconda», G. Arangi Lombardi, E. Stignani, A. Granda. Estraz. regali.

I. R. I.
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE
OBBLIGAZIONI 4.50%
SERIE SPECIALE GESTIONE «I.R.I.-MARE»

Si avvertono i portatori delle obbligazioni suddette che a partire dal 1.o gennaio 1943-XXI è pagabile presso tutte le filiali della Banca d'Italia, assieme con la cedola semestrale n. 12 il TAGLIANDO DI MAGGIORAZIONE INTERESSI N. 5 relativo al dividendo Finmare per l'esercizio 1.o luglio 1941-XIX-30 giugno 1942-XX, in ragione di L. 3.75 per titolo unitario da L. 500 nominali.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SOCIETA' PER AZIONI
CAPITALE LIRE 700.000.000 interamente versato
RISERVA LIRE 170.000.000
FILIALI E CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO
SEDE DI TRIESTE
VIA MAZZINI, 34
TELEFONI: dal 7441 al 7445 e dal 3941 al 3945
UFFICIO CAMBIO «TERGESTEO» Piazza Costanzo Ciano N. 14 A - Telefono: 45-47
AGENZIA DI CITTA' n. 1 Piazza della Libertà (angolo Via Benvenuto Cellini) Telefono: 74-46
AGENZIA DI GORIZIA Corso Vitt. Eman. III, N. 4 - Telefono: 70 e 97
AGENZIA DI LUSSINPICCOLO Riva IV Novembre N. 27 - Telefono: 81

(Aut. Pref. Trieste 3219/13337/ 1928)

Abbonamenti al Piccolo si ricevono in via Silvio Pellico N. 4. pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

La popolazione sovietica sarà messa a durissima prova

L'ultimo raccolto è rimasto in buona parte sui campi per la scarsezza di mano d'opera e di macchine agricole

Berlino, 26

Informazioni da fonte americana confermano quanto ebbero a scrivere giorni or sono le *Isvestia* in merito alla situazione dei minatori del bacino carbonifero di Kusnetzk. L'organo moscovita, come è noto, dichiarò che i lavoratori erano sprovvisti essenzialmente di tutto: alloggio, vestiario, arredi domestici, e soffrivano duramente per la penuria di generi alimentari. «Tutto ciò sottolineavano le *Isvestia*, non può a meno di ripercuotersi sulla produzione carbonifera la quale è in crescente allarmante diminuzione». Queste ed altre informazioni comprovano quanto primitive siano ancora a distanza di tanti mesi le condizioni nei centri sovietici di produzione, che dovrebbero controbilanciare le perdite delle risorse industriali e minerarie dell'Ucraina.

Lamentele della "Pravda,,

Non si manca di rilevare a Berlino che alcune settimane fa la *Pravda*, parlando degli altiforni di Manitogorsk negli Urali meridionali, lamentava già un regresso della produzione, dovuto, spiega l'organo del partito di Mosca, alle irregolari e insufficienti forniture di carbone da Kusnetzk. La collaborazione fra i due grandi centri lascia molto, troppo a desiderare. Da parte tedesca, senza voler troppo sottovalutare questi elementi, si ritiene però che a lungo andare siano da attendersi gravi ripercussioni sull'efficienza dell'Esercito rosso.

Anche se le grandi masse di materiale bellico lanciate dal nemico nelle battaglie di questi giorni non consentono ancora di ritenere che la produzione sovietica si trovi in gravi difficoltà, è fuori di dubbio che gli inconvenienti lamentati dalla stampa di Mosca e confermati dagli osservatori anglosassoni presto o tardi si faranno sentire sul materiale bellico delle Armate rosse. La propaganda anglosassone ha documentato «la certezza della vittoria finale» puntando dapprima sulla superiorità delle risorse di materiale degli alleati e poi — all'indomani dell'entrata in guerra dell'Unione sovietica — sulla superiorità del materiale umano a loro disposizione.

Dopo le sanguinose micidiali perdite subite dai bolscevichi nell'estate e nell'autunno dell'anno scorso, il secondo argomento è passato in seconda linea. Adesso è soprattutto l'illimitato potenziale bellico della Granbretagna e degli Stati Uniti che, secondo i propagandisti nemici, costituirebbe una assoluta garanzia della vittoria contro le Potenze del Tripartito. La propaganda nemica parte da un presupposto che dovrebbe essere una verità assiomatica, che cioè il materiale bellico approntato in così gigantesche proporzioni possa avvalersi dell'insufficienza di un materiale umano che, per quanto riguarda la coalizione anglo-bolscevica, è entrato in azione solo in misura ridotta.

Un fattore importante

Senonchè — fa notare il *D. a. D.* — essi dimenticano un altro fattore di grande importanza. L'esperienza dimostra infatti che quanto più la guerra dura, tanto maggiore diventa l'incapacità fisica e morale dei popoli (ciò soprattutto a causa dei sacrifici e delle sofferenze provocati dalla guerra) che cioè, quella che si può definire incapacità di controazione dei popoli avrà una parte importante se non decisiva ai fini della vittoria.

Le grandi speranze riposte dagli alleati nella campagna invernale sovietica dello scorso anno, si basavano soprattutto sull'aspettativa che il soldato tedesco o il fante italiano o il legionario spagnolo si sarebbero trovati in condizioni di inferiorità nei confronti dei bolscevichi, abituati agli strapazzi invernali.

Invece il vantaggio che i Sovietici forse effettivamente possedevano sotto questo aspetto è stato annullato dalla capacità organizzativa delle truppe antibolsceviche. Il soldato germanico ha dimostrato sul fronte dell'Est una capacità di adattamento e una robustezza che gli Anglosassoni e i bolscevichi non si attendevano. Non bisogna infine dimenticare che anche per i rossi sussistono dei limiti materiali, fisici e psicologici che non si possono impunemente sorpassare.

La crisi alimentare

Informazioni da varie fonti, anche nemiche, confermano poi che l'ultimo raccolto dell'Unione sovietica è rimasto in buona parte sui campi, causa la scarsezza di mano d'opera e di macchine agricole, provocando una grave crisi alimentare per la popolazione. Se si aggiungono l'insufficienza organizzativa che si conosce in Russia e le crisi dell'apparato produttivo, è facile dedurre che la resistenza fisica e morale della popolazione sovietica sarà messa a durissima prova.

Quanto ai popoli anglosassoni essi dovranno dimostrare in quale misura posseggono la capacità di controazione di cui si è detto. Solo nel 1943 si farà sentire nei Paesi anglosassoni in misura sensibile la diminuzione della produzione in numerosi settori.

In Granbretagna e negli Stati Uniti le differenze nelle condizioni sociali e nel tenore di vita della popolazione sono sempre state assai più spiccate che in Germania; è facile prevedere delle conseguenze se non tutti potranno usufruire di eguali privilegi.

L'agenzia berlinese così conclude: la guerra imporrà a tutti i popoli una controazione sempre più forte delle esigenze alimentari e questa controazione si farà maggiormente sentire sul fisico e sul morale dei Paesi in cui non si è capaci o non si osa di far intervenire, per il conguaglio delle differenze sociali tra le classi, l'autorità dello Stato. Il fatto che i bolscevichi siano in grado di gettare nella lotta così gigantesche masse di materiale bellico, soprattutto carri armati e artiglieria, ha offerto pretesto alla propaganda anglosassone e a certi malevoli cosiddetti neutrali di ravvisarvi una clamorosa sconfitta alle previsioni germaniche in merito al progressivo peggioramento dell'efficienza militare sovietica in dipendenza delle perdite di tanti centri industriali e di tante risorse di materie prime. A questa tesi speciosa la risposta più convincente è quella sopra citata dell'agenzia berlinese.

Taulero Zulberti

Nuova scossa sismica in Turchia

Ankara, 26

Nelle prime ore di ieri una nuova scossa sismica è stata avvertita nelle regioni di Balu-Ismik-Janizehire ed Eskisehir.

Provvedimenti razziali per gli ebrei in Libia

Le limitazioni delle attività aziendali e immobiliari - Un ente di gestione e di liquidazione dei beni

Roma, 26

Dopo la promulgazione delle leggi per la tutela della razza, che stabiliscono una serie di limitazioni di capacità per i cittadini di razza ebraica, è stata recentemente adottata una speciale legge riguardante gli ebrei in Libia, che è venuta a disciplinare una materia assai complessa, sia per la consistenza numerica delle collettività ebraiche della quarta sponda, sia per la posizione che esse avevano conseguito in tutti i settori economici del territorio. Sarà interessante illustrare il contenuto del provvedimento, che acquista tanto più valore nel momento in cui gli anglo-americani, dopo l'occupazione militare, favoriscono in ogni modo gli ebrei dell'Africa settentrionale francese a tutto discapito degli interessi della popolazione araba.

Anzitutto merita di essere menzionato l'articolo 3 della Legge, il quale, con molta chiarezza, determina nel modo seguente chi sia il cittadino italiano libico che deve essere considerato di razza ebraica: 1) Colui che alla data del primo gennaio 1942 professasse la religione ebraica o fosse iscritto ad una comunità israelitica della Libia o facesse in qualunque modo manifestazioni di ebraismo; 2) Chi sia nato da genitori o da padre di religione ebraica, salvo che non professi religione musulmana da data anteriore al primo gennaio 1942; 3) Chi, essendo ignoto il padre, sia nato da madre di religione ebraica, salvo che esso professi, in data anteriore al primo gennaio 1942, la religione musulmana.

Assai importante è l'articolo seguente, che stabilisce le limitazioni aziendali ed immobiliari per gli ebrei libici; costoro non possono: a) essere proprietari o gestori a qualsiasi titolo di aziende dichiarate interessanti la difesa dello Stato; b) essere proprietari o gestori di aziende di qualunque natura che impieghino oltre venti persone o di avere di dette aziende la direzione, o trattandosi di società, di esercitarvi la funzione di amministratore o di sindaco; c) di essere proprietari di terreni, il cui valore complessivo ecceda le 300 mila lire, tenuto conto eventualmente degli immobili posseduti in Italia, in Albania, negli altri territori dell'Africa italiana o nei possedimenti italiani; d) essere proprietari di fabbricati o di aree edilizie il cui valore complessivo ecceda le 500 mila lire, tenuto conto degli immobili eventualmente posseduti in Italia, in Albania, negli altri territori dell'Africa italiana o nei possedimenti italiani; e) prestare comunque la loro opera in aziende che interessano la difesa della Nazione; f) essere beneficiari di concessioni demaniali, sia agricole che forestali o minerarie. Le concessioni in corso di esecuzione sono revocate. Ai concessionari sarà rimborsata la somma spesa utilmente.

Sono stabilite inoltre limitazioni per l'esercizio delle professioni già in vigore nel Regno, con alcune modifiche suggerite dalla particolare situazione locale. Si proibiscono inoltre agli ebrei le pubblicazioni di carattere non strettamente confessionale, anche se periodiche, e si disciplinano con alcuni adattamenti le norme per la difesa della razza nelle scuole, l'esercizio del culto e l'attività delle comunità israelitiche, la situazione del personale di razza ebraica dipendente da enti pubblici.

Si dettano inoltre le norme per la discriminazione e si istituisce un ente libico di gestione e di liquidazione immobiliare, a cui deve essere trasferita la parte di patrimonio immobiliare eccedente il limite consentito agli ebrei.

PAGINE DI FULGIDO VALORE

Le motivazioni delle medaglie d'oro concesse alla memoria di 6 aviatori

Roma, 26

Sono state concesse le Medaglie d'oro al valor militare ai sottonotati ufficiali piloti: *alla memoria:*

Barbati Alfredo, colonnello pilota: «*Ufficiale di elevate virtù militari, pilota esperto, confermava le sue preclari doti di comandante, di valoroso combattente, partecipando a ripetute difficili azioni su munita base aeronavale nemica. Di ritorno da una rischiosa missione di guerra brillantemente condotta nonostante la violentissima reazione nemica, eroicamente cadeva, alla testa del suo stormo, immolando la giovane vita tutta dedita al culto della Patria.* - Cielo del Mediterraneo, 11 settembre 1941 anno XIX».

Farina Giovanni, di Aniello, da Napoli, colonnello pilota: «*Comandante di uno Stormo di aerosiluranti che in gloriosa precedente azione aveva conquistato per la sua bandiera la più alta ricompensa militare, compreso dell'altissimo onore e della sublime consegna riusciva in breve tempo a fondere la sua anima di capo magnifico con quella dei suoi eroici equipaggi. In un radiosa giornata di battaglia aeronavale, a capo dei suoi reparti, deciso al sacrificio si scagliava cuore velivolo ed arma contro una potente formazione navale nemica incurante e sprezzante della rabbiosa reazione. Dall'epica azione che si concludeva con l'affondamento e il danneggiamento di numerose unità nemiche, non faceva ritorno alla base.* - Cielo della Sardegna, 14 giugno 1942-XX».

Quarantotti Aldo, da Napoli, tenente colonnello pilota: «*Comandante di gruppo da caccia, portava il suo reparto ogni giorno al combattimento sul mare e nel cielo di munita base nemica. Sempre primo ad attaccare conseguiva personalmente ed in collaborazione numerose vittorie. Animatore instancabile, capo audace ed esperto, incurante del pericolo, destava l'ammirazione dei gregari e dei nemici, per l'impeto e la perizia dei suoi attacchi. Appena rientrato da una vittoriosa azione di guerra, ripartiva in volo, in un supremo tentativo di salvare un gregario caduto in mare, e, con ammirevole spirito di abnegazione e di sacrificio, insisteva nelle ricerche nonostante le proibitive condizioni atmosferiche. Non faceva ritorno alla base, sopraffatto, non dal nemico, ma dall'avverso destino. Espressione purissima di eroismo e di fede, riaffermava le sue altissime virtù militari lasciando un retaggio luminoso di sublime ardimento.* - Cielo di Malta e del Mediterraneo, maggio-luglio 1942-XX».

Turba Mario di Spartaco, da Roma, maggiore pilota: «*Intrepido comandante di gruppo di aerosiluranti già distintosi in precedenti azioni di guerra, infondeva con l'esempio nell'animo dei gregari la sprezzo del pericolo, la fede nell'Arma e nella vittoria, in sublime dedizione al dovere. In una radiosa giornata di battaglia aeronavale, a capo dei suoi equipaggi, deciso al sacrificio si scagliava, cuore, velivolo ed arma, contro una potente formazione navale avversaria, incurante e sprezzante della violenta reazione. Dall'epica azione che si concludeva con l'affondamento ed il danneggiamento di numerose unità nemiche, non faceva ritorno alla base.* - Cielo della Sardegna, 14 giugno 1942-XX».

Ianniccelli Giorgio di Leo, da Roma, capitano pilota: «*Intrepido pilota da caccia, già distintosi per altissime doti di comandante e di soldato, non esitava nonostante la proibitiva temperatura e le disperate condizioni di tempo e di ambienti per cui solo tre apparecchi potevano mettersi in moto, a partire in volo alla testa dei pochi gregari per compiere l'ardua missione di proteggere ad ogni costo le nostre linee. Avvistata una formazione di bombardieri avversari scortata da 15 caccia, incurante della schiacciante superiorità numerica del nemico, impegnava con superbo ardimento l'asperrima lotta, riuscendo nello scopo affidatogli ed abbattendo un bombardiere. Persisteva nell'arduo e impari combattimento fino a quando, colpito a morte, precipitava in fiamme immolando così nella luce della gloria la balda giovinezza tutta dedita alla lontana Patria immortale.* - Cielo di Russia, ottobre-dicembre 1941-XIX-XX».

Silva Lelio da Venaria Reale (Torino), tenente pilota: «*Ufficiale pilota di eccezionale coraggio e perizia, già combattente per la conquista dell'Impero, più volte decorato al valor militare, volontario nelle imprese più rischiose, sempre primo fra i primi, partecipava a numerose azioni di bombardamento su munitissime basi nemiche d'oltre mare e imponenti formazioni navali. Capo equipaggio di velivolo aerosilurante, durante l'attacco in pieno giorno di una potente formazione navale nemica, scortata da portaerei, assalito da soverchianti forze da caccia, si lanciava con animo saldo e superba decisione contro una nave portaerei che silurava a distanza ravvicinata. Dalla lotta asperrima cercata, voluta e fermamente sostenuta, abbattuto dalla difesa nemica l'apparecchio non rientrava alla base. Alto esempio di una vita tutta dedita al servizio della Patria e di assoluta dedizione al dovere spinto fino all'estremo limite del sacrificio.* - Cielo del Mediterraneo orientale, 15 giugno 1942-XX».

Sono state conferite inoltre le seguenti decorazioni al valore militare per operazioni di guerra:

Medaglia d'argento al valor militare *alla memoria:* tenente Franco Della Fea fu Giuseppe, nato a Malano (Udine), 2.o Reggimento alpini, Battaglione «Bassano»; caporale Giovanni Bulcarelli di Arturo, nato a Carpi (Modena), 94.o Regg. fanteria; capitano Arnaldo Monti di Gabriele, 94.o Regg. fanteria; tenente CC. RR. Vittorio Miniero di Roberto, nato a Napoli, 4.o Battaglione CC. RR. mobilitato; sottoten. medico Pasquale Brancaccio di Antonio, nato a Napoli, 2.o Battaglione Guardia alla Frontiera di Albania; alpino Romano Mombelli, 2.o Reggi. alpini, Battaglione «Bolzano».

Il cordoglio del Duce per la morte di Giulio Barella

Milano, 26

E' deceduto stamane a Meina sul lago Maggiore, in seguito a più forte crisi del male che da tempo lo affliggeva, il cav. di gr. croce Giulio Barella, procuratore legale e direttore amministrativo del *Popolo d'Italia.* La speciale benedizione del Santo Padre e quella del cardinale Schuster hanno accompagnato il sereno trapasso di Giulio Barella, che era assistito dai familiari.

Appena avuta notizia della morte, il Duce ha mandato il seguente telegramma al direttore del *Popolo d'Italia* Vito Mussolini:

«*La scomparsa del camerata Barella mi rattrista profondamente. Da molti anni, nella direzione amministrativa del* Popolo d'Italia, *egli aveva, con la sua fede, la sua instancabile attività, il suo personale disinteresse, realizzato molte iniziative che hanno accresciuto la diffusione del nostro giornale. Il progetto e la realizzazione della nuova sede erano in gran parte opera sua. Questo non sarà dimenticato da me e da quanti, vicini e lontani, nella famiglia del* Popolo *collaborarono alla sua fatica di fedele Camicia nera. Vogliate presentare alla famiglia l'espressione del mio cordoglio.* - MUSSOLINI».

La salma del direttore amministrativo del *Popolo d'Italia* è giunta alla sede del giornale oggi alle 16. L'hanno accompagnata da Meina il Federale di Milano e il Federale di Novara. Nell'atrio hanno salutato la salma con la famiglia del *Popolo d'Italia* un gruppo di rappresentanze delle Camicie nere milanesi col gagliardetto del Fascio primogenito e un drappello di Avanguardisti che ha reso gli onori con le armi. La spoglia di Giulio Barella è stata esposta nella sua stanza di lavoro addobbata a lutto e ai piedi sono stati deposti i fiori del direttore Vito Mussolini. I camerati del *Popolo d'Italia* col redattore capo ed il Federale hanno per i primi montato la guardia d'onore alla salma. Accanto è stata collocata la corona del Duce. Sono pure giunte le corone del Segretario e del Direttorio Nazionale del P.N.F.

Giulio Barella era nato a Rovigo nel 1888. Egli traeva le sue origini di organizzatore dal giornalismo di provincia, dove era entrato come redattore nel Gazzettino *di Venezia, appena ventenne, nel dicembre del 1908. Laureatosi in economia e diritto, due anni dopo era corrispondente dell'*Adriatico *di Venezia e durante la prima guerra balcanica, nel 1912, fu inviato speciale del* Piccolo *di Trieste.*

Dopo la seconda guerra balcanica e una permanenza a Costantinopoli il Barella entrò nel Secolo *del quale fu corrispondente da Vienna e da Londra. Scoppiata la guerra mondiale fu nominato sottotenente di fanteria e venne destinato a Londra quale membro della Commissione italiana presso il Comando interalleato e nella stessa città, all'armistizio, fece parte della nostra Delegazione finanziaria. Nel 1923 assunse la direzione amministrativa del* Secolo, *dalla quale passò, nel 1925, chiamatovi da Arnardo Mussolini, a quella del* Popolo d'Italia. *Il primo giugno 1930 Giulio Barella veniva nominato commissario governativo dell'Ente Milano-Monza-Umanitaria, carica che gli diede modo di risolvere praticamente il problema delle Mostre d'arte. Ed ottenne che la sede della Mostra Triennale fosse trasferita a Milano.*

Delegato italiano a Ginevra per la conferenza internazionale della stampa, fu commissario del Governo alle esposizioni italiane di Colonia e di Barcellona. Nel 1933 veniva designato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri a rappresentare l'Italia nel «Bureau International des Expositions de Paris». Presidente dell'Esposizione Triennale Internazionale delle arti decorative, tenne pure la vicepresidenza dell'Associazione editori.

Il nostro giornale si associa con commossa solidarietà al lutto che colpisce la famiglia del *Popolo d'Italia.* Giulio Barella fu una grande tempra di giornalista e un mirabile organizzatore, e come tale diede anche un insigne contributo al generale progresso tecnico della stampa fascista. Ricordando con affetto e ammirazione l'illustre collaboratore e la fedele Camicia nera, inviamo alla famiglia Barella le espressioni del nostro dolore.

La morte dell'editore Quintieri

Milano, 26

Si è spento a Milano, in età di anni 67, l'editore dott. Riccardo Quintieri. Egli venne a Milano dalla natia Calabria, in giovane età, e quivi iniziò un'attività editoriale che raggiunse momenti di notorietà e di fortuna. Tra le numerose edizioni può essere specialmente ricordata una «Collana dei libri della salute» che ottenne all'epoca della sua apparizione notevole successo. Nel 1898 fondò anche una rivista letteraria intitolata «La rassegna internazionale» alla quale collaborarono D'Annunzio, Zuccoli, Benelli, Giulio de Frenzi, Siciliani, ecc.

L'imponente sviluppo dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni nel primo ventennio del Regime

Pubblichiamo i dati più espressivi dello sviluppo dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni nel primo ventennio del Regime:

CAPITALI ASSICURATI

1922 L.	4.133.845.346
1941 »	24.983.555.064
1942 »	29.000.000.000
	(approssimativi)

NUOVE ASSICURAZIONI STIPULATE

1922 L.	714.365.942
1941 »	4.191.913.624
1942 »	5.500.000.000
	(approssimativi)

PREMI INCASSATI

1922 L.	190.355.552
1941 »	1.149.392.283
1942 »	1.400.000.000
	(approssimativi)

RISERVE MATEMATICHE

1922 L.	726.886.948
1941 »	6.698.740.821
1942 »	7.300.000.000
	(approssimativi)

RISERVE PATRIMONIALI

1922 L.	83.284.555.99
1941 »	469.101.813.—
1942 »	500.000.000.—
	(approssimativi)

UTILI NETTI

1922 L.	14.050.760.70
1941 »	81.399.297.87

Dal 1930 sono state assegnate agli assicurati come quote di partecipazione agli utili complessivamente L. 290.724.603; dal 1934 è stato versato al Tesoro, come partecipazione dello Stato agli utili dell'Istituto, un totale di L. 222.635.472.

Questi risultati imponenti sono stati resi possibili dal clima nuovo creato in Italia dal Regime, che ha restaurato l'ordine, potenziato l'economia, difeso il risparmio, ed ha offerto all'Istituto il sostegno del potente prestigio e della sovrana autorità dello Stato fascista.

(35)

Morale di un assassinio

Gli intrighi nell'Africa francese hanno buon giuoco

Roma, 26

Non era a tutti apparsa ben chiara la posizione di Darlan nel cozzo degli interessi anglo-americano-francesi in Africa settentrionale. I tre colpi di pistola sparati da ignoto sicario gettano una luce sinistra sulla lotta sorda che si combatte nei territori d'oltremare della Francia per la supremazia e il possesso di quelle ricche terre. Le baruffe francesi ed anglo-americane attorno ala figura di Darlan disturbavano la generale manovra anglosassone diretta a un incontrastato dominio sui territori dell'Africa francese, senza riserve o posizioni e collaborazioni di questo o quel gruppo di Francesi.

Darlan, per quanto evidentemente al servizio degli Stati Uniti, sembrava dover rappresentare un'idea e un interesse francese di indipendenza e di sovranità che non appartengono agli altri capi delle varie correnti dissidenti, tutti uomini di scarso rilievo e di origini e capacità più o meno ignote. L'eliminazione di Darlan è, dunque, anzitutto la soppressione dell'uomo che per il suo passato, la sua autorità, i suoi non chiariti rapporti col Governo del Maresciallo Pétain poteva rappresentare l'interesse e la difesa francesi dei territori imperiali contro i disinvolti disegni di occupazione e di accaparramento degli Inglesi e dei Nordamericani. E' ormai evidente che i due Imperi anglosassoni sbarcando sulle coste atlantiche dell'Africa occidentale e settentrionale francese non hanno solo pensato a creare un nuovo settore di guerra contro le Potenze dell'Asse, ma hanno anche calcolato di appropriarsi di nuovi territori che corrispondono ad antichi loro disegni imperiali, ben noti, ravvivati soltanto dalle vicende della guerra e dal collasso politico oltre che militare della Francia. L'eliminazione di Darlan significa ora la mano più libera per Inglesi Nordamericani nello sviluppo della loro politica nell'Africa francese. Ma è evidente soprattutto che l'eliminazione di Darlan, appalesatosi come uno dei ministri del Governo di Pétain più ostili alla Granbretagna, fa anzi tutto il gioco del Governo di Londra il quale lo aveva avversato nelle sue funzioni finchè aveva potuto.

E' tipico, infatti, che i primi a dare l'annuncio dell'assassinio, quando esso era ancora ignoto a molti Americani e alla massa dei cittadini di Algeri, siano stati i Britannici, i quali con la loro fretta imprudente dell'annuncio hanno dato la prova manifesta di avere personalmente seguito la preparazione e la conclusione del crimine. E' tipico il fatto che il corrispondente della Reuter *da Algeri, il quale battendo il primato dei corrispondenti, potè lanciare pochi minuti dopo l'assassinio la notizia della morte di Darlan, abbia fatto seguire al suo primo telegramma un altro dispaccio nel quale appariva testualmente scritto: «Se la notizia n. 8 sulla morte di Darlan non è stata ancora pubblicata, vogliate annullare la totalità dell'ultimo periodo che comincia con le parole: «E' una disgraziata coincidenza...». Il periodo da cancellare diceva testualmente: «E' una disgraziata coincidenza che un importante emissario del generale de Gaulle, l'ammiraglio De la Vigerie, si trovi attualmente nel Marocco a condurre delle trattative con il generale Giraud allo scopo di formare un fronte unificato di tutti i Francesi che desiderano la sconfitta della Germania». Evidentemente, i Britannici sono preoccupati, però con fatale ritardo, di nascondere i rapporti che potevano apparire fra l'assassino di Darlan e gli agenti più direttamente al servizio degli interessi britannici.*

"Fiero colpo per Roosevelt,,

Tokio, 26

La notizia dell'assassinio di Darlan viene largamente commentata dai giornali, i quali, rilevano che esso è un episodio del conflitto tra darlanisti e degaullisti, ossia tra gli Stati Uniti e l'Inghilterra.

Il *Nichi Nichi* scrive che la morte del traditore Darlan «è un fiero colpo per Roosevelt», il quale aspira all'eredità della Francia nel Nord-Africa. Non ci sarebbe nulla di strano, quindi — termina il giornale — che il complotto antidarlaniano avesse la sua sede a Londra.

L'Agenzia *Domei* segnala che nei locali ambienti politici si dichiara che l'assassinio di Darlan si ripercuote sinistramente sui movimenti delle Potenze anti Asse nel Nord-Africa aggravando le già poco chiare relazioni anglo-americane.

Campi di lavoro in Turchia per gli inadempienti all'imposta sul patrimonio

Ankara, 26

Il giornale *Cumhuriyet* riceve da Ankara che il regolamento riguardante i lavori cui saranno adibiti gli inadempienti all'imposta sul patrimonio verrà discusso prossimamente dal Consiglio dei ministri e quindi prenderà forma definitiva. Quanti non pagheranno la imposta entro i limiti di tempo prescritti, saranno immediatamente inviati nei campi di lavoro obbligatori. Saranno eccettuati i funzionari aventi una proprietà personale, gli ammalati gravi, i minorati. Gli inviati ai campi di lavoro obbligatorio, devono provvedere al loro nutrimento fino all'arrivo nel campo di lavoro. La loro opera verrà impiegata nei lavori ferroviari, stradali, minerari.

Costruzione di 18 piroscafi per la Marina mercantile spagnola

Madrid, 26

Con riferimento alla legge del 7 maggio 1942, sull'incremento della flotta mercantile spagnola, l'Istituto nazionale dell'industria ha firmato contratti per la costruzione di 18 nuovi piroscafi per complessive 80.000 tonnellate. Le nuove unità verranno subito impostate nei cantieri di Bilbao, Cadice e Valencia.

Si procede alla rapida revisione di un nostro mezzo motocorazzato nelle retrovie del fronte africano

Aerei giapponesi sorvolano le regioni dell'India sud-orientale

Invito alle popolazioni di sgomberare le località prossime a obiettivi militari

Tokio, 26

Aerei giapponesi hanno sorvolato le regioni dell'India sud-orientale lanciando manifestini nei quali si consiglia la popolazione civile indiana ad abbandonare i luoghi prossimi agli obiettivi militari anglosassoni. «Il Comando nipponico, è detto nei manifestini, avverte che gli attachi dell'aviazione giapponese saranno concentrati solamente contro le basi nemiche. Si raccomanda quindi agli Indiani di evacuare le località vicine a tali obiettivi». Dopo aver ricordato che tutti i popoli asiatici devono dare la loro opera per la costituzione della più Grande Asia, il messaggio conclude che cooperando in tal senso con l'aviazione nipponica gli Indiani non fanno altro che affrettare il giorno dela loro liberazione.

Alla presenza del Tenno, la Dieta nipponica ha inaugurato solennemente la sua 81.a sessione. Poco prima della seduta l'Imperatore ha ricevuto i Principi imperiali, i presidenti dele due Camere e tutti i membri del Gabinetto. Nel suo messagio all'Assemblea, il Tenno ha rilevato che le Forze armate nipponiche hanno superato, in territori lontani tutte le difficoltà annientando ovunque il nemico; ha espresso la sua viva soddisfazione per gli stretti legami che uniscono il Paese ai suoi alleati e ha concluso che il Giappone dovrà nell'avvenire lottare ancor più duramente per conquistare la vittoria finale che rappresenterà il giusto premio alla tenacia e al valore dei soldati nipponici.

I membri del Governo nazionale e il popolo cinese sono unanimi nella decisione di «dividere gioie e dolori» con il popolo giapponese, ha dichiarato Wang King Wei durante una radioconversazione, esprimendo ancora una volta la sua grande ammirazione per il popolo nipponico. Attraverso la collaborazione cino-giapponese nell'attuale guerra, Wang King Wei si è detto inoltre convinto che il panasiatismo preconizzato da Sun Yat Sen, padre della Repubblica cinese sarà indubbiamente realizzato così come il nuovo ordine nell'Asia orientale.

Horthy conferisce un'alta onorificenza al ministro ungherese presso la Santa Sede

Budapest, 26

L'Altezza Serenissima il Reggente ha conferito al ministro d'Ungheria presso la Santa Sede l'onorificenza della gran croce al merito ungherese.

"Nostro Guf,,

Il primo odierno radiocollegamento con i fascisti universitari alle armi

Roma, 26

Domani 27, alle ore 20.45 l'Eiar trasmetterà dalle stazioni del gruppo B il primo radiocollegamento realizzato dalla segreteria centrale dei G.U.F. per i fascisti universitari alle armi. Questo primo radiocollegamento, che si intitola «Nostro G.U.F.» e a cui altri faranno seguito in ideale continuità, rievocherà per qualche momento alcuni aspetti dela vita goliardica. La sintesi di ricordi e momenti della vita dei fascisti universitari, che costituisce questo primo radiocollegamento, raccoglie la trama di una radiotrasmissione trovata tra gli appunti di Guido Pallotta; ed è idealmente dedicata a lui, primo tra i fascisti universitari a dare l'esempio di dignità e di coerenza sino alla morte.

La 53.a settimana spetta a tutti i lavoratori dell'industria

Roma, 26

La Confederazione dei lavoratori dell'industria, anche per rispondere alle richieste fatte da molti lavoratori che si trovano richiamati alle armi, ricorda che, ai sensi dei contratti vigenti e delle intese relative, a tutti indistintamente i lavoratori non aventi diritto alla qualifica impiegatizia, sindacalmente rappresentati dalla Confederazione stessa e occupati in aziende industriali, artigiane e cooperative rappresentate dalla Confederazione fascista degli industriali, anche se svolgenti attività stagionale o comunque di durata inferiore all'anno solare, spetta in corrispondenza della festività natalizia la corresponsione della 53.a settimana, pari all'importo di una settimana di retribuzione normale.

La stagione lirica alla Scala inaugurata con «Falstaff»

Milano, 26

Questo pomeriggio si è inaugurata la stagione lirica del Teatro alla Scala dell'anno XXI. Opera d'apertura è stata «Falstaff». Il capolavoro dell'arte verdiana ha trovato una particolare vivificazione nella esecuzione diretta dal maestro De Sabata, il quale ne ha fatto gustare tutta la lucentissima freschezza, la squisita gamma dei caratteri comici e patetici che si fondono nello stupendo quadro musicale.

LO SPORT

L'odierna partita della Triestina

Originale formazione del Genova

Una formazione ben inaspettata e originale quella che il Genova presenterà oggi: Bacigalupo a guardia della rete (al posto di Sain) il giovane Spadoni sostituito da Sardelli, l'inclusione di Cattani nella seconda linea, lo spostamento di Genta al centro della mediana e l'assenza dell'ala sinistra

TRIESTINA

Benussi

Ballarin — Scapin

Salar — Rancilio — Pasinati

Defilippis — Lazzari — Cergoli — Miacher — Tosolini

*

Sotgiu — Berioni — Ispiro — Travisan — Neri

Andrighetto — Genta — Cattani

Marchi — Spadoni

Bacigalupo

GENOVA

Conti. Come spiegare una simile rivoluzione di quadri? La spiegazione, laconicamente, ce l'ha data Ara, l'autoritario allenatore dei rosso-blù: Sain, Allasio e Sardelli sono stati lasciati a casa per misura disciplinare (incidente di (Torino), Conti è indisponibile. Ma non bisogna credere che tra i... rimasti a casa sia da annoverarsi la possibilità per la squadra ligure di affermarsi ugualmente. La direzione del Genova ha preso delle misure energiche ma non ha certo compromesso i suoi numeri e vedremo oggi come i sostituti siano perfettamente all'altezza della situazione e della fresca fama del Genova.

La squadra, ritornata da poco al sistema moderno, da lei stessa introdotto per la prima in Italia, è arrivata nella nostra città già venerdì sera, segno anche questo che il Genova non rinunzia alle sue possibilità di riuscita.

La Triestina presenterà una nuova prima linea, con Miacher e Lazzari mezze ali, ma è tuttora dubbia la partecipazione di Tosolini che, se presente, si allineerebbe quale ala sinistra. La partita, cui le innovazioni dell'ultima ora, conferiscono anche un maggiore interesse, avrà inizio alle 14.30.

Triestina e Udinese
parteciperanno al campionato riserve
Una diffida a Feruglio

Roma, 26

Il D. D. S. rende noto che al campionato riserve 1942-43 parteciperanno 34 squadre, tra le quali quelle della Triestina e dell'Udinese. Il campionato avrà inizio domenica 17 gennaio. La gara Udinese-Pisa non è stata omologata per reclamo avanzato dal Pisa. Fra i provvedimenti disciplinari sono: Diffida: Serie B; Ferruglio (Udinese), in attesa di accertamenti per ulteriori provvedimenti. Gare di zona: Diffida: Stellin (Udinese), gara Cormonese-Udinese del 13 dicembre.

Alba - Rappr. mil. germanica 6-1

Roma, 26

Si è svolto oggi allo Stadio del P. N. F. l'incontro di rivincita tra la squadra dell'Alba e la rappresentativa militare germanica. Nel primo tempo vi è stato un certo equilibrio di azioni e gli ospiti hanno contrapposto alla più elevata classe dei romani un giuoco tecnico di rapide azioni rasoterra. E' stato, infatti, segnato un solo punto per parte, oltre al rigore concesso all'Alba al 18' e realizzato da Lombardini.

Nella ripresa, invece, gli attaccanti romani hanno travolto spesso la difesa dei germanici, che hanno subito così un lungo periodo di superiorità dei giocatori dell'Alba. Questa superiorità si è concretata in altre quattro reti e solo verso lo scadere del tempo gli ospiti hanno potuto liberarsi un po' dalla pressione e portare qualche volonteroso attacco alla rete di Battaglia, senza riuscire, però, a diminuire il forte distacco. Le reti sono state segnate al 13' del primo tempo da Longhi, al 18' da Lombardini su rigore e per i Tedeschi al 23' da Primmel. Nella ripresa hanno segnato al 20' e al 25' Longhi, al 30' D'Orazi e al 38' da Lombardini su rigore.

Orlandi batte Brenci ai punti

Milano, 26

Carlo Orlandi ha riportato una nuova brillante affermazione battendo ai punti in dieci riprese il polese Brenci. La Battisti di Milano ha battuto la Bentazzo di Treviso per 9 a 7 per il trofeo «Bruno Mussolini».

L'odierna corsa ciclo-campestre
per il «Trofeo Federale» della «Gil»

Il Comando federale della «Gil» farà svolgere oggi la prima eliminatoria di corsa ciclo-campestre. Possono parteciparvi tutti gli organizzati nati dal 1921 al 1926.

La gara si svolgerà su strada e parte su terreno accidentato, sul seguente percorso: partenza Barcola (Casa «Gil»), via Ceretti, scalinata del Fero, strala Prosecco, bosco, passaggio livello, vie Bonafa, Caretto, da ripetersi per un totale di tre volte; chilometri 18. Tutti i partecipanti dovranno trovarsi presso la Casa «Gil» di Barcola alle 9.30 per il ritiro dei numeri di gara. La partenza è fissata per le 10. La gara è valida a tutti gli effetti del Trofeo federale.

"Chimici„ - G.I.L. Pisa
per il campionato di lotta libera

Oggi, alle 16, nella palestra della Ginnastica Triestina, avrà luogo il preannunciato incontro di lotta libera per il campionato italiano Anno XXI, tra le squadre del Dopolavoro aziendale Chimici e «Gil» Pisa. Date le prestazioni fornite sinora dai lottatori componenti le due squadre, la vittoria collettiva dovrebbe arridere alla formazione dei Chimici, che domenica scorsa è riuscita a superare brillantemente il secondo turno del campionato, battendo a Roma l'Audace per 4 punti a 3.

CORRISPONDENZA APERTA

Il timoniere 1923 e Triste novità. Avete fatto tutti e due troppe domande. Rivolgetevi direttamente alla R. Capitaneria di Porto di Trieste e forse potrete essere accontentati.

Per. ind. La Carta della Scuola è già entrata in vigore per l'ordine elementare e medio. Secondo le nuove disposizioni, non ancora in vigore, il perito industriale potrà iscriversi alla facoltà di ingegneria sostenendo alcuni esami; le modalità non sono ancora fissate.

Un preoccupato. Rivolgetevi ad un medico.

Franca. La vostra questione è troppo complicata perchè possiamo darvi un consiglio; chiedetelo al Sindacato fascista proprietari di fabbricati (via S. Spiridione 7).

Mire. La seconda integrativa corrisponde alla seconda Avviamento. Non c'è nessun rapporto fra la scuola integrativa o di avviamento e la scuola media.

Postina rosa. Non vi rimane che insistere presso la Banca d'Italia.

Ansiosa. Sì, potete dare un appartamento a vostro figlio. Se trovate difficoltà presso l'inquilino attuale, rivolgetevi al Sindacato proprietari di fabbricati (via S. Spiridione 7).

Estrazioni del Lotto
del 26 dicembre 1942-XXI

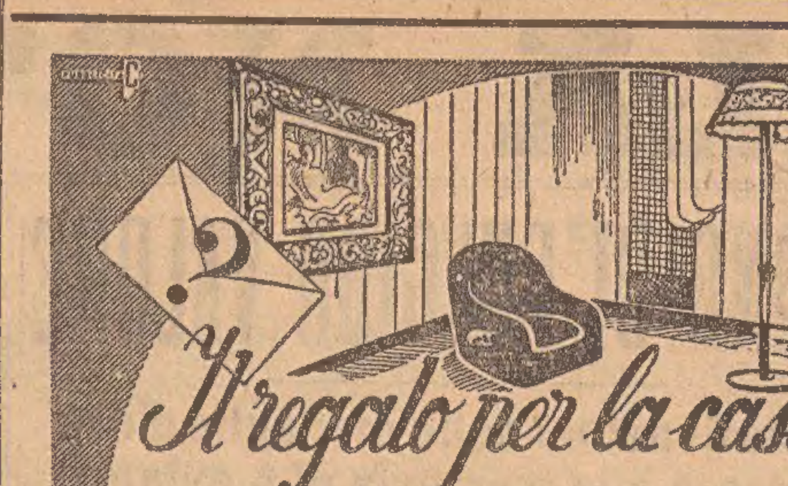
BARI	44	4	67	36	48
CAGLIARI	55	45	32	24	18
FIRENZE	60	16	35	8	78
GENOVA	59	37	43	55	7
MILANO	79	20	64	44	40
NAPOLI	31	87	89	37	22
PALERMO	9	50	68	21	4
ROMA	38	2	65	68	20
TORINO	5	84	48	1	75
VENEZIA	56	69	86	55	31

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE - FRANCO DOMICILIO IN OPERA - MILANO: Piazza Duomo 31 y, telefono 60-648 - TORINO: via San Quintino 15 y, telefono 42-687 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 y, telefono 24-685. A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione dei modelli

una deliziosa MACEDONIA EXTRA



Felice quella casa in cui entra la speranza! Completa il tuo dono dunque con qualche biglietto della Lotteria. Con dodici lire puoi regalare parecchi milioni a chi ti è caro o a te stesso.

Compera oggi qualche biglietto.

LOTTERIA di TRIPOLI

CIRCA 250 PREMI PER OLTRE 7 MILIONI

REUMATISMO

Efficace rimedio per liberarsi dalle reumalgie. Si applica la **Termoleina** direttamente sulla parte dolente e si frizione lievemente fino a completo assorbimento del balsamo. La **Termoleina** penetra attraverso la pelle ed agisce sulla congestione e il dolore.

Il linimento **Termoleina** vi darà sollievo anche nei dolori da Sciatica - Torcicollo - Lombaggine - Dolori artritici ed articolari - Nevralgie - Raffreddori di petto - Lussazioni - Contusioni. Si vende in tutte le farmacie al prezzo di L. 10 il flacone.

TERMOLEINA lenisce il dolore Russi

REUMATISMI - SCIATICA - ARTRITI

SOC. AN. FARMACEUTICA ITALIANA - RUSSI & C. - ANCONA

Non avrete ragione di lagnarvi preferendo la nuova

CERA LIQUIDA «A.C.E.»

per lucidare meravigliosamente qualsiasi pavimento

Richiedetela insistendo presso tutte le drogherie d'Italia e alla fabbricante AZIENDA CHIMICA EMILIANA - BOLOGNA, viale Audinot 65 - Telefono 23978

RAPPRESENTANTI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

SERVIZI TELEFONICI AUSILIARI

Allo scopo di disciplinare e migliorare lo svolgimento del traffico telefonico urbano della rete di Trieste fortemente congestionato in alcune ore del giorno, è necessario che gli utenti prima di combinare il numero consultino l'elenco telefonico per individuare con precisione il numero del telefono che si desidera chiamare.

Allo 02 (Ufficio informazioni elenco) occorre rivolgersi soltanto per le notizie relative ai nuovi abbonati non compresi nel nuovo elenco o che hanno recentemente subìto qualche variazione.

Lo 02 non è tenuto e non può fornire altre informazioni, che sono di competenza dei servizi speciali (00) con le modalità e tariffe esposte a pagina 73 dell'elenco.

TELVE
SOCIETA' TELEFONICA DELLE VENEZIE

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

LAVANDAIA pratica svelta, offresi ore giornata altri lavori. Via S. Slataper 18, terzo. 59696 A

Richieste personale di servizio
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 7842 B

DONNA brava onesta per pulizia scale, cerco. Giglio Padovan n. 9. 25093 B

DONNA servizio, cercasi mezza giornata. Stuparich 16, terzo. 59646 B

PRESTASERVIZI ore combinarsi, cerca piccola famiglia. Via Stuparich n. 4, porta 26. 59700 B

RAGAZZA 16-20 anni, anche primo servizio, cerca piccola famiglia. Presentarsi 14-16, Magno, Hermet 2. 59620 B

Domande d'impiego
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

AIUTANTE fotografo, slavo, capace qualsiasi lavoro fotografie, offresi per Trieste, Gorizia o Udine. Scrivere Ivan Cuber, Lubiana, Vecna pot 9. 000 C

BILANCI, inventari, impianti contabilità ricalco, meccanica, metodo brevettato, organizzazione, sistemazione, gestione aziende commerciali, industriali, agricole, assume esperto professionista. Cassetta 24871 C, Unione Pubblicità. 24871 C

DISTINTO pensionato con cauzione, cerca occupazione fiducia decorosa, libretto pensione 1732410 fermo posta Trieste. 59636 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

ARTE rammendo su tutte le stoffe. «Confezioni Roma», via Genova 19. 24486 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale. Battisti 12, telefono 65-33. 20092 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. S. Michele 22. 59644 CC

PERMANENTI senza corrente, servizio a domicilio. Cellini 2, tel. 5194. 59665 CC

Offerte d'impiego
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

APPRENDISTA tipografo, assolto terza avviamento cercasi. Tipogr. via Mazzini 44.

CAPO contabile, ragionieri e contabili, assumonsi anche ore libere. Cassetta 25094 D Unione Pubblicità. 25094 D

IMPIEGATO versatissimo ramo spedizioni internazionali, perfetta conoscenza tedesco, cercasi. Indirizzare offerte presso Cassetta 1798 D, Un. Pubbl. 1798 D

ISTITUTORE capo reparto e istitutori disciplinari, cerca per gennaio Istituto Ricci in Vittorio Veneto. 5948 D

LAVORANTI pratiche cappotti militari lavoro domicilio assume Genel, piazza Sansovino 1. 86876 I

LAVORANTI e mezze lavoranti sarte uomo assume Sartoria Genel, piazza Sansovino 1. 59083 D

MEDICO dentista cerca tecnico Milano o Como. Scrivere Cassetta 156 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5945 D

ODONTOTECNICO bravo, cercasi. Dott. Frank, dentista, Merano. 5950 D

PERSONA capace filare lana, cercasi. Luigi Petronio, Casciana 9. 25090 D

PERSONE disponibili lavoro facile domicilio, cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. Ditta Stabort, Roma. 5946 D

PRATICANTE ufficio conoscenza dattilografia cercasi. Cassetta 25097 D Un. Pubbl.

PRATICANTE ufficio industria, assumesi subito, necessario bella calligrafia. Offerte manoscritte referenze Cassetta 25102 D, Unione Pubblicità. 25102 D

STENODATTILOGRAFA o dattiligrafa maggiorenne pratica ufficio legale, referenze, cercasi. Cassetta 25097 D, U. P.

SIGNORINA praticante ufficio, cerca importante ditta. Offerte dettagliate con referenze. Cassetta 25073 D, Un. Pubbl.

VENDITRICE per panificio, cercasi. «Panificio Centrale», Via Roma 28. 59628 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA oppure appartamentino ammobiliato centrali, cercano coniugi triestini. Cassetta 25081 E, Unione Pubblicità.

CAMERA ammobiliata, oltre camerino o salotto con comodo di cucina, presso piccola famiglia, cercasi. Viale Sonnino 3, Scrosopi. 59608 E

CAMERA ingresso libero, cerca governativo stabile. Cassetta 25099 E, Un. Pubbl.

CAMERA 1 letto oppure 2, salotto, uso bagno, ingresso indipendente, adiacenze galleria Sandrinelli, oppure S. Giusto, cercasi prontamente. Cassetta 25065 E, Unione Pubblicità. 25065 E

GRADO cercasi affitto grande stanza vuota ovvero locale adatto conservazione mobilio. Cassetta 25026 E, Unione Pubbl.

STANZA vuota poco cucina, cercano coniugi impiegati, preferibilmente presso persona sola. Cassetta 25070 E, Un. Pubbl.

STANZA matrimoniale con bagno, casa nuova, cercasi per pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 87299 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

AMMOBILIATA indipendente presso sola affittasi. Via Giulia 29-I, porta 6.

CAMERA elegante, bagno, telefono, volendo a giorni. XX Sett. 16-III, porta 7.

CAMERA centro spaziosa, bagno, telefono, uno due distinti. Torrebianca 25, terzo sinistra. 25084 F

CAMERA vuota con termo bagno, casa nuova, affittasi. Ind. Piccolo. 87305 F

CAMERA mobiliata con vitto, affittasi disitnto. Via Battisti n. 20, porta 24, ascensore. 59686 F

CAMERA mobiliata, affittasi ufficiale. Via Pietà 8-II, destra, dalle 11 alle 16.

CAMERA ammobiliata, affittasi per gennaio. Piazza Garibaldi 10-II, sinistra.

MATRIMONIALE con bagno elettrico, salotto e comodo cucina, affittasi. Visitabile dalle ore 10 in poi. Piazza Umberto 7, secondo. 25080 F

MOBILIATA ingresso scale, bagno, telefono, stufa, affittasi distintissimo. Via Ginnastica 41, porta 8. 59689 F

MOBILIATA lussuosa, massima pulizia, escluso donne. Via Torrebianca 21 p. 10.

STANZA mobiliata soleggiata, affittasi a distinto. Viale XX Settembre n. 56, terzo, destra. 59681 F

STANZA mobiliata comodo cucina, affittasi a ditsinta persona sola. Corsica 3, secondo, sinistra. 7343 F

STANZA, presso persona sola, affittasi. Giulia 26, portiere. 59702 F

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ARMONICA. Corsi accelerati e integrali per giovanetti e adulti. Facilitati per signore e signorine. Lezioni dimostrative per pianisti. (Noleggiansi istrumenti 10 lire mensili). Scuola «Euterpe», San Nicolò 32, telefono 33-33. 59666 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizierà 9 gennaio corso speciale accelerato. Carducci 34-I. 59564 G

DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, via Gatteri 12. 59438 G

STUDENTE liceale impartisce lezioni medie inferiori. Maestra dà lezioni ripetizioni elementari. Cassetta 25083 G, Unione Pubblicità. 25083 G

VACANZE invernali! Ripetizioni esercitazioni. Corsi: Elementari, inferiori, superiori. Diaz 3. 7834 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

BORSETTA contenente documenti, chiavi, non sua, smarrì povera ragazza piazza Malta e Unità venerdì sera, pregasi portarla, verso generosa mancia, portineria piazza C.« Ciano 3. 59633 H

CAGNA caccia razza Setters manto bianco con macchie nere, smarrita, mancia portandola via Valdirivo 8, presso Rizzo. 59638 H

GUANTO uomo marron pellicciato, smarrito, mancia lire 20, via Timeus 4-III.

PORTAMONETE povera 10 bambini, smarrito Ponteresso, opera buona riportario Zorutti, via della Zonta 18, porta 1.

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

PORTINERIA bella cedesi in cambio quartierino 2 camere e cucina, paraggi Stazione. Cassetta 25042 I, Unione Pubbl.

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTO vuoto 3-4-5 stanze, conforto, cercasi eventualmente scambiasi con stanza cucina, conforto. Scuole Nuove 8-IV, porta 19. 50291 L

APPARTAMENTO lussuoso casa nuova tre o quattro stanze più accessori, cercasi per entrata pronta. Eventualmente scambiasi con quartiere 3 stanze accessori. Indirizzo Piccolo. 87298 L

APPARTAMENTO mobiliato, 3-4 stanze, bagno instalalto, cerca distintissima. Offerte Cassetta 5056 L, Unnione Pubbl.

CAMERE tre cucina, possibilmente casetta, magazzino, indifferente posizione, cercasi urgente. Bontempo, via Settefontane 43. 59659 L

MAGAZZINO vasto cercasi prontamente. Pigione indifferente. Offerte Cassetta 25049 L, Unione Pubblicità. 25049 L

QUARTIERE due stanze cucina, cercasi, eventualmente prelevarsi mobilio. Cassetta 25091 L, Un. Pubbl. 25091 L

Vendite o occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

BINOCCOLO prismatico 8 ingrandimenti e sestante, vendonsi. Via Udine 44, porta 20, dalle 9 alle 11.30. 59680 M

BOLLITORE gas «Aequator» seminuovo, vendesi. Viale Sonnino 69, quinto, destra.

BORSA pelle viaggio, per signora, vendesi occasione. Via della Guardia 37, porta 3. 59678 M

CANE Setter certificato origine, vendesi. Ireneo Croce 9, secondo. 59708 M

CAPPOTTO vendesi scambiasi bicicletta; giacca ufficiale, fotografica, vendonsi. Pizzarello, Tarabocchia 5. 59692 M

CAPPOTTO uomo statura media, vendesi. Visitare domenica pomeriggio. San Nicolò 2, Suppini. 59669 M

CAPPOTTO uomo statura alta, panno bleu, perfetto, vendesi 500. Via S. Cilino 78, secondo. 59650 M

CAPPOTTO panno, uomo, finissimo, vendesi. Via del Bosco 9, porta 1. 59671 M

CAPPOTTO, soprabito, loden, taglio stoffa, vendonsi. Via Nordio 9-II, destra.

CAPPOTTO per 15.enne e altro ragazzetto, vendonsi. Via del Rivo 19, porta 14.

CAPPOTTO uomo greve, statura normale, buonissimo stato, vendesi. Giulia 69, porta 5. 59630 M

CAPPOTTO, vestito, taglio stoffa uomo, vendonsi. Scussa 5-III, sinistra. 25086 M

CAPPOTTO lana, ragazzo dodicenne, ottime condizioni, vendesi. Corsi, Viale XX Settembre 102. 25087 M

CARROZZELLA fonda molleggiata. Via Ugo Foscolo 42, primo. 59677 M

CARROZZELLA fonda buonissimo stato, vendesi causa partenza. Viale XX Settembre 102, terzo. 59664 M

CARROZZELLA seminuova passeggio. Vecchiet, via Negrelli n. 9-II. 59716 M

CARROZZELLA fonda «Phoenix» leggerissima pieghevole, lire 400. Pietà 6-II.

CASSONI 130 per 80 per 94, con coperchio, 54 per 110 per 50 senza coperchio, vendonsi occasione. Matheusche, Regina Elena 15. 25051 M

CAVALLA piccola con carro, vendonsi. Marconi 16, primo, destra. 25089 M

CUCINA economica Patent n. 3; fisarmonica 12 bassi; gabbia conigli. Via Crosada 11, terzo. 59707 M

CUCINA economica tre fornelli carbone dolce, vendesi. Via San Giusto 11, pt.

DIVISA ufficiale statura alta, panno, nuova, vendesi sbaglio misura. Sonnino 16, porta 2, pomeriggio. 59717 M

ENCICLOPEDIA completa 2 volumi, moderna, vendesi. Oecutta, via Pascoli 27, quinto, dopo le 10. 1000 M

ESCAKTA 4x6.5, Tessar 2.8 come nuova, vendonsi. Telefonare 6835. 59690 M

FISARMONICA piano perfetta, di marca, vendo occasione. Via Battisti 9-IV.

FISARMONICA perfetta, vendesi occasione. Bon, via Mazzini 46-III, scala II.

FISARMONICA 120 bassi marca mondiale, vendesi. Zovenzoni 3, pt., sinistra.

FISARMONICA «Scandalli» nuova, 96 bassi, due registri, vendesi 2600. Via V. Alfieri 4, porta 13. 59704 M

FISARMONICHE, liquidazione 80, 48 e 24 bassi, tutti i prezzi da 500 lire in poi. Corso Garibaldi 8,negozio. 59710 M

GIOCATTOLI ragazzo quasi nuovi, macchinetta vapore, costruzioni bellissime, gioco calcio, vendonsi. Via Foscolo n. 6, quarto. 59637 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, dischi varii, vendo occasione. Via Battitsi 9, quarto. 59648 M

GRAMMOFONO valigia, dischi assortiti, vendonsi occasione. Bon, via Mazzini 46, terzo, scala seconda. 59675 M

IL più bel regalo per l'uomo moderno, un rasoio elettrico. Vendita rateale lire 5 settimanali. Rossoni, Corso Giuseppe Garibaldi 8. 59709 M

MACCHINA cucire «Necchi», sarto, calzolaio, pelliciaio, rimagliatrice calze, macchina per maglieria «Dubied», per bottoni, vendonsi. Natale, via Cesare Battisti 12. 25092 M

MACCHINA Singer perfetta, bellissima, garantita, vendesi occasione. Settefontane 12, interno. 59706 M

PELLICCE, pellicette bambini, ricco assortimento, prezzi convenienti. «Confezioni Roma», via Genova 19. 24485 M

PELLICCE nera, marron, grigia, vendonsi prezzo d'occasione. Mazzini 16, secondo.

PELLICCIE marron, noce, nera, occasionissima, vendo. Ginnastica 21, secondo, sinistra. 59625 M

PELLICCIA chiara elegantissima, altra nera snella. Via della Valle 8, porta 9.

PELLICCIA bellissima vendesi, altra persiano occasionissima. Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 87300 M

PELLICCIA persiano nuova, seminuova, vendesi prontamente. Battisti 3, portineria, dalle 11 in poi. 59613 M

PELLICCIA marrone, grigia, vendesi occasione. Via Giulia 26, quinto, sinistra.

PELLICCIA! A signora elegante, vendesi ultimissimo originalissimo modello: «Grido di Moda». Modic, via Fontana 4-II, angolo via F. Severo, Tribunale, suonare al portone. 59654 M

PELLICCIA cappotto donna, cappotto uomo, pelli guarnizioni, volpe argentata usata, vendonsi. Udine 2, p. 11. 59653 M

PELLICCIA uomo poco usata, vendo occasione. Carducci 8, porta 10. 59660 M

PELLICCIA agnellone grigia, altra nera, statura media, vendo. Micol, via della Guardia 29. 59685 M

PELLICCIA agnello grigia, nuova; altra nera, vendonsi occasione. Tiziano 2, ammezzato sinistra. 59672 M

PELLICCIA capretto, moderna, prezzo di occasione, vendesi. Rossetti 52, mezzanino, sinistra. 59699 M

PELLICCIA Moffetta e agnellino marron, vendonsi occasione. Atec, Piazza Carlo Goldoni 1. 59713 M

RADIO onde medie, vendesi. Informazioni portiere, via S. Gavardo 3. 59624 M

RADIO «Phonola» (valigia), corrente batteria nuovissima, vendesi occasione. Scussa 5-II, sinistra, ore 20. 59643 M

SCARPE nere coccodrillo, cuoio, donna 37, vendesi occasione. XX Settembre 92, primo, sinistra. 59679 M

SCARPE donna, soprabito ragazzo dodicenne, vendonsi occasione. Portinaia corso Vitt. Em. 12, pomeriggio. 1000 M

SCARPONI montagna e sci vendonsi di occasione. Settefontane 6, I. 59673 M

SCARPONI 43, seminuovi, trombini rigidi 41, vendonsi. Via Zovenzoni n. 6, terzo, destra. 25078 M

SCI e scarponi vera occasione, vendonsi. Giulia 26, portiere. 59703 M

SCI completi, vendonsi. Brunner 15, p. 15.

SCI 1.80, stivali montagna n. 37, vendonsi. Carniel, Piazza Vico 8. 59684 M

SELLA nuova, finimento, vendonsi. Via SS. Martiri 6-I, porta 2. 59645 M

SERVIZIO caffè giapponese, berettone persiano, vendonsi. Vornovich, Corsica 5, scala seconda. 25088 M

SOLDATINI, libri divertenti per ragazzi, occasione regalo Natale. Via S. Nicolò 12, rivolgersi portinaia, dalle ore 17 alle 20. 59682 M

SOPRABITO nuovo, lana, grigio, misura media, vendesi occasione. S. Maurizio 3, porta 6. 59688 M

SPECCHIO, libri, collo, manicotto, vendonsi occasione. Via Gatteri n. 7, terzo, sinistra. 59667 M

SPECCHIO grande 85x80 cristallo, occasione. Kandler 3-I, sinistra. 59621 M

STIVALONI cuoio donna 37, gomma 34, nuovi, vendonsi. S. Michele 37. 59622 M

TAPPETI grandi 485x475, 520x270, 315 per 300, vendonsi occasione. Rivolgersi ATEC, Piazza Goldoni 1. 59712 M

TAPPETI 2, persiani, medii. Via San Francesco 30-IV, sinitsra. 59658 M

VESTITO nuovo pura lana, statura media, vendo occasione. Via Pascoli n. 24, sartoria, pianoterra. 59694 M

VOLPE naturale, colli marron, neri, grigi cappotto. P. Goldoni 5. 59715 M

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

BETONIERA, impastatrice malta, elevatore medio, cerco occasione. Impresa Tosolini, S. Pietro al Natisone (Cividale). 5949 N

BINOCCOLO prismatico, microscopio, qualsiasi marca, acquisto subito. Castro, Battisti 9. 59649 N

DISTRIBUTORE benzina e relativi serbatoi da interrare funzionante, acquistansi. Fattorie Riunite, San Giorgio di Nogaro. 1000 N

FILATRICE in buono stato, cercasi. Offrire prezzo, scrivendo: Mariano Grandov, isola Ulbo (Zara, Dalm.) 2751 N

LIBRI primo anno medicina acquistansi. Zennaro, Piccolomini 9. 59606 N

LIBRO d'anatomia Chiarugi (5 volumi), cercasi prontamente. Offerte Cassetta 25075 N, Unione Pubblicità. 25075 N

PORCELLANE cinesi, pietre dure, giade, legni scolpiti, paravento laccato, privato compera. Cassetta 25077 N, Un. Pubbl.

RADIO usate qualsiasi tipo qualsiasi stato, moderne, antiche, funzionanti, guaste, compera Radioassistenza. Verdi 3, telefono 45-05. 1500 N

RADIO, Fido, cassetta cristallo, acquisterei se occasione. Bonomo, via Alviano n. 11. 59626 N

REGISTRATORE di cassa elettrico per negozio, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 25068 N, Unione Pubbl. 25068 N

SCI completi seminuovi, attacchi Kander m. 2.20, acquistansi. Offerte indicando prezzo. Lanza, via Manna 19. 86940 N

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ABBISOGNANDOVI cucine, matrimoniali: esonti eccezionali inventario. Occasione. Visitateci. Sonnino 26. 59611 NN

CAMERA pranzo lussuosa, vendesi, esclusi rivenditori. Rivolgersi Piazza Verdi 2 B, ore 9-12.30, 15-17. 59711 NN

CUCINA bellissima adatta sposi, modello, vendesi. Via Sterpeto 4, porta 7. 23654 NN

CUCINA bella lussuosa, vendesi. Conti 12, pianoterra, destra. 59631 NN

LETTINO nuovissimo con materasso, vendesi lire 900. Via Rossetti 93, ammezzato, dalle 10-13. Demarchi. 59563 NN

MATRIMONIALE, cucina, ordinate, moderne, vendonsi occasione causa partenza. Via dell'Istria 82. 59641 NN

MATRIMONIALE due armadi moderna, vendo occasione. Via del Molino a vento 44, porta 2. 59670 NN

MATRIMONIALE noce, nuova, 4 porte, lavoro accurato, cerniere lunghe ottone, altra 2 armadi, occasione. Via Antonio Pacinotti 11. 25082 NN

MATRIMONIALE, cucina, nuove, vendonsi occasionissima sposi. Alfieri n. 9, porta 1. 59655 NN

MOBILIFICIO Giovanni Princi. Cormons può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, lussuosi ed economici. 1550 NN

PIANINO buono stato, acquisterebbe privato. Offerte indirizzare Cassetta 25076 NN, Unione Pubblicità. 25076 NN

PIANINO noleggio. Via S. Michele 31 p. 13.

PIANINO, eventualmente mezza coda, comperasi contanti. Informare gentilmente telef. 90-688. 24779 NN

PIANINO marca mondiale, garantito, vendesi occasione. Carducci 32-II. 1001 NN

PIANO «Mignon» perfetto tsato, cortissimo, incrociato, vendesi. Ginnastiva 7 A, drogheria. 59593 NN

SALOTTINO nuovo stile fiorentino, servizio bicchieri cristallo, tappeto, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 59662 NN

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

CERCANSI per adesivi e affini facile smercio in provincie Tre Venezie, concessionari introdotti fonderie, calzaturifici, cappellifici, appretti e colorazioni tessili, cartotecniche, scatolifici, arti grafiche, industrie chimico farmaceutiche, grossisti. Referenze. Scrivere Cassetta 6 A. Unione Pubbl. Italiana, Bologna.

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

BICICLETTA donna, marca, acquistasi. Cassetta 25072 Q, Un. Pubbl. 25072 Q

BICICLETTA passeggio con accessori, vendesi dalle 10-12, Tiepolo 6, pianoterra, porta 1. 59714 Q

BICICLETTA da ragazzo, vendesi. Via Pascoli 20 (in corte). 59632 Q

BICICLETTA uomo, leggera, con dinamo e cambio, occasione. Autorimessa Piemontese, via S. Nicolò 20. 59635 Q

BICICLETTA donna sport lussuosa, altra uomo, vendonsi occasione. Via Rossetti 11, pianoterra. 59691 Q

BICICLETTA sport seminuova, macchina fotografica «Mentor» 6x9, Tessar 1:4.5, tendina sino 1-1300. Via Ruggero Manna 11, quinto. 59683 Q

BICICLETTA uomo, donna, lusso, scambio «Simplex», quasi nuove, vendonsi. S. Cilino 52-II. 25079 Q

GASSOGENI Soterna a legna per autocarri, motobarche e motori fissi: non richiedono pulizie dei filtri. Costo di esercizio bassissimo. Marzolla. XXIV Maggio 14, Gorizia. 1259 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— R

FALEGNAMERIA meccanica aviatissima, cerca socio portante lavori anche affittasi. Cassetta 25039 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO rimagliature calze e bottoni, vendesi occasione. Viale Sidney Sonnino n. 9. 59663 R

NOLEGGIO cicli, riparazioni, partendo militare vendesi lire 22.000. Foro Ulpiano 5. 59695 R

SARTORIA uomo vendesi. Madonnina 17, pianoterra. 59661 R

Affitto case, ville e terreni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— S

GRADO, famiglia sfollata cerca appartamento vuoto moderno perfetto stato, circa 5 stanze più accessori, lunga locazione. Dettagliare. Cassetta 24969 S, Unione Pubblicità. 24969 S

PORTOROSE appartamento mobiliato quattro stanze, cucina, villa centrale, acqua, luce, gas, affittasi. Cassetta 25096 S, Unione Pubblicità. 25096 S

VILLA appartamento cercasi in affitto, possibilmente mobiliati, Friuli od altrove. Scrivere Cassetta 25058 S, Unione Pubblicità. 25058 S

VILLA 5 ambienti mobiliati, posizione salubre, tranquilla, affitterei metà appartamento a piccola distinta famiglia. Informazioni: via Mazzini 44, tipografia.

Matrimoniali
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— U

GIOVANE distinto, posizione sicura, sposerebbe signorina seria, 18-22-enne, affettuosa, piacente, agiata. Cestinansi anonimi. Dettagliare. Scrivere Cassetta 25062 U, Unione Pubblicità. 25062 U

INSEGNANTE di ruolo, 27-enne, bella presenza, sana, risparmio, corredo, cerca 30-40-enne buona posizione, scopo matrimonio. Cassetta 24976 U, Unione Pubbl.

VEDOVA 41-enne, con quartiere, conoscerebbe galantuomo con posizione scopo matrimonio. Massima serietà. Cassetta 25103 U, Unione Pubblicità. 25103 U

30-ENNE desidera conoscere signorina giovane, bella presenza, scopo matrimonio. Cassetta 25101 U, Unione Pubbl. 25101 U

Diversi
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— V

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche, informazioni, assume ovunque «La Confidente», XX Settembre 16. 59701 V

CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Ricevo: Ginnastica 1, telefono 27-282. 20798 V

CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, dalle 14 alle 20. Tel 73-00. 21858 V

CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10. 58947 V

La sera del 23 dicembre spegnevasi serenamente la cara esistenza di

Maria ved. Mizzan n. Bastianutti

I figli MARIO, RUGGERO, MARIA, ATTILIO e GUIDO, il fratello ERNESTO, le nuore, i nipoti, profondamente addolorati ne dànno partecipazione a tumulazione avvenuta ai parenti, agli amici ed a quanti la ebbero cara.

Trieste, 26 dicembre 1942-XXI.

Il

dott. Cesare Pace

tenente medico chirurgo

è mancato ai vivi, lasciando affranti dal dolore, i **GENITORI**, la **SORELLA**, e il **FRATELLO.**

Il tristissimo annuncio viene dato, a tumulazione avvenuta.

Romans d'Isonzo, 26-12-1942-XXI.

A soli 13 mesi della morte dell'adoratissimo figlio Etto, caduto per la Patria, chiudeva la sua esemplare vita terrena

GIUSEPPE SPONGIA

d'anni 67

Lo piangono desolatissimi, la moglie **MEDEA**, i figli **PINO** (assente) e **LIDIA**, il fratello **MATTEO** che, in unione ai congiunti tutti, dànno la dolorosa partecipazione a quanti lo conobbero e stimarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 28 corrente, alle ore 14, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, li 25 dicembre 1942-XXI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 17 corrente a Spalato la nostra adorata mamma

CLAUDINA SCOPINICH ved. ZAR

fu rapita al nostro affetto.

A tumulazione avvenuta a Lussinpiccolo, ne dànno il triste annuncio i figli generale **ARTURO**, ing. **UGO** e **NICOLO'** con le nuore e nipoti, le figlie **IDA HANTSCH, MARIA, CLAUDIA** e parenti.

Trieste-Lussinpiccolo, 26 dicembre 1942-XXI.

Lunedì 28 dicembre si effettuerà il trasporto della salma di

EUGENIO ZANIER

dal loculo alla tomba di famiglia. Nello stesso giorno, alle ore 8.30, verrà celebrata una Messa nella Cappella del Cimitero.

La vedova, **MARIA ZWECK** in **ZANIER** a nome della famiglia, invita alla pietosa cerimonia quanti ebbero grata memoria del suo caro Estinto.

Lunedì 21 dicembre, colpito da mano nemica, spirava

BANDELLI LUIGI

esercente, d'anni 43

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio l'inconsolabile moglie **GIUSEPPINA**, i figli **LUIGI** (assente) e **SILVIA**, le sorelle, i fratelli e parenti tutti.

Ringraziamo tutte le autorità civili e militari e tutti i buoni che presero parte al loro grande dolore.

Gabrovizza di Comeno, 26-XII-42-XXI.

A soli 28 anni, quando il suo sogno di studio diveniva realtà, morbo crudele rapiva

GIANNA CARI

insegnante

La madre **CARLA**, straziata dal dolore, ne dà l'annuncio assieme agli altri congiunti.

I funerali avranno luogo lunedì 28, alle 14.30, partendo dall'abitazione, via dei Verzieri